Numero a 4 pagine Lire 15

Spett. Biblioteca Civica

Anno II - N. 530 - Domenica 21 Novembre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80 (in domenica L. 100). Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 125. Nel corpo del giornale L. 120. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

ESPLICITA PRESA DI POSIZIONE DI DE GASPERI SUL PROBLEMA DELLA NOSTRA NEUTRALITA'

L'OCCIDENTE E' OGGI MINACCIATO SENZA DISTINZIONE DI CONFINI

Il discorso del Presidente del Consiglio a Bruxelles accolto da vivi consensi - "Nessuno ha il diritto di dubitare della nostra lealtà,, - Lungo e cordiale colloquio con Spaak

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES, 20 — «*Noi vogliamo salvare la pace. Ma è evidente che se il deprecato ricorso alle armi divenisse una realtà, esso avrebbe un carattere, un valore certamente europeo. E non ci sarebbero più frontiere, nè terrestri, nè marittime, nè aeree. Già oggi, pur senza guerra guerreggiata, la stessa pressione e gli stessi pericoli minacciano i Paesi dell'Occidente senza distinzione di confini. Ecco perchè per resistere a questa minaccia è necessario ricorrere alle energie ricostruttive, all'unità di tutta l'Europa*».

Questa è stata la dichiarazione saliente della conferenza che l'on. De Gasperi ha tenuto nel pomeriggio di oggi al Teatro delle Belle Arti di Bruxelles. E' la prima volta che il Presidente del Consiglio prende una posizione così netta di fronte ai problemi della neutralità. E' una posizione occidentale, per usare un aggettivo che non è soltanto geografico ma ha un suo valore polemico, manifestata in una delle sedi più attive e sensibili della politica d'Occidente.

De Gasperi ha scelto come cornice di questa dichiarazione il tema d'una conferenza cattolica: una cornice dottrinale e generica, senza precisi impegni politici. Ciò nonostante la sua affermazione è chiara: egli ha riconosciuto chè nelle condizioni attuali la neutralità non esiste praticamente neppure in tempo di pace e più in pace che in guerra il destino e i pericoli della democrazia sono divenuti comuni. L'unione sul piano internazionale è quindi una necessità di fatto. E' più saggio attuarla in tempo di pace, perchè si crea con essa la più efficace barriera alla guerra.

«Lo spirito di solidarietà europea — ha detto De Gasperi — non potrà dar luogo in diversi settori a diversi strumenti di salvaguardia e di difesa, ma la prima difesa della pace sta nello sforzo unitario che comprendendo anche la Germania eliminerà il pericolo di nuove guerre di rivincita e stroncherà la propaganda dello odio ideologico. La certezza della pace è la certezza dello avvenire democratico, che la Europa deve infondere ai suoi popoli, superando gli egoismi particolari.

«Fu questa speranza che infuse all'animo degli italiani la forza necessaria di accettare il Trattato di pace che appena imposto apparve antagonistico e sorpassato. Smantellammo le fortezze che potevano ritardare un'invasione, consegnammo le navi che nel periodo decisivo della guerra avevano servito su tutti i mari la causa della libertà.

«Nessuno ha il diritto di dubitare — ha affermato De Gasperi al termine del suo discorso — della nostra fermezza, della nostra lealtà, del contributo che può dare un popolo di quarantacinque milioni di abitanti alla causa della pace e della civiltà».

Egli ha calcato particolarmente su questa frase, che voleva dare all'uditorio straniero la misura dell'impegno col quale l'Italia è rientrata nella compagine dei popoli democratici e della sua sincerità.

«Si parla ancora troppo dei nostri giri di valzer del passato e ho sentito il bisogno di questa precisazione», ha detto De Gasperi a noi giornalisti dopo il discorso. Era evidentemente soddisfatto. L'accoglienza del pubblico belga è stata molto calorosa. De Gasperi ha pronunziato la conferenza in francese, un francese corretto nella forma e chiaramente comprensibile nella pronunzia. La sala del Teatro delle Belle Arti è una sala moderna, adibita a concerti e a conferenze. Quella di De Gasperi faceva parte d'un ciclo promosso da una organizzazione cattolica, durante il quale hanno parlato volta a volta eminenti personalità politiche e letterarie, non tutte appartenenti alla stessa confessione religiosa, come Sumner Welles, il figlio di Churchill, Randolph, Morris Sherman, Charles Morgan, lo Ambasciatore Noel, il Cardinale Gorlier, René Mayer.

Il teatro questa sera era pieno. Oltre tremila persone applaudirono a lungo De Gasperi quando si presentò sul palcoscenico e con una insistenza ancora maggiore alla fine del suo discorso. Fra i presenti vi erano Spaak, l'ex Presidente del Consiglio van Zeeland, i Presidenti del Senato e della Camera, numerosi Ministri e il Nunzio apostolico.

La cordiale ospitalità offerta a De Gasperi da questa Capitale straniera deve essere rilevata. Essa è in parte dovuta al prestigio internazionale di cui gode il Presidente del Consiglio, ma si riflette nell'accresciuto rispetto del nostro Paese, nella simpatia con la quale si comincia a guardare all'Italia al di là dei confini.

Il Presidente dell'Istituto culturale cattolico, Demaret, presentò De Gasperi al pubblico come un «amico dell'Europa», il capo di «un'Italia nuova, l'Italia che abbiamo amato e amiamo». Lo stesso spirito di amicizia ha contrassegnato stamane il colloquio che De Gasperi ha avuto con Spaak. Il colloquio è durato un'ora e non è stato un incontro protocollare. De Gasperi ha detto a Spaak all'inizio della conversazione: «Io non sono un Ministro degli Esteri, lei non lo è neppure, poichè si è dimesso ieri. Parliamo quindi confidenzialmente».

Nessuno assisteva al colloquio e sarebbe imprudente avventurarsi in indiscrezioni. Ma non si rivela certo un segreto dicendo che i due uomini di Stato hanno compiuto un giro d'orizzonte di tutte le questioni internazionali attualmente sul tappeto, dall'Unione occidentale al Patto atlantico, dal Piano Marshall alla sessione dell'ONU. De Gasperi non era venuto nè a chiedere nulla nè tanto meno a sentirsi chiedere qualche cosa. Si è informato ed ha informato, come avviene negli incontri politici che non hanno nè un obiettivo preciso nè un programma prestabilito. E' assai probabile che anche l'argomento delle Colonie sia stato trattato. Bisogna tener presente che Spaak presiede all'ONU la Commissione politica che dovrà occuparsi — probabilmente fra qualche giorno — di questo problema. L'atitudine belga al riguardo è molto sensibile all'atteggiamento inglese. Ma la posizione di Spaak nel caso particolare è al di sopra delle singole tesi. De Gasperi ha colto l'occasione per sottolineare quali siano i nostri argomenti e quali le nostre convenienze alla vigilia d'una discussione alla quale l'Italia non ha ancora veste per partecipare.

Mentre vi telefono, De Gasperi è a pranzo con Spaak e avrà modo di parlare nuovamente con lui. Anche gli Ambasciatori degli Stati Uniti e della Francia sono fra i commensali, con il Nunzio apostolico e numerose personalità politiche belghe. Domani sera De Gasperi ha invitato a pranzo il Primo Ministro. Lunedì mattina sarà di nuovo ricevuto in udienza particolare dal Principe Reggente e si recherà in seguito nella zona di Charleroi per visitare gli operai italiani che lavorano nelle miniere di carbone. Sarà l'ultima parte del programma belga del viaggio di De Gasperi, il quale raggiungerà la sera stessa Parigi.

GIANNI GRANZOTTO

Discussioni al Senato

Le agitazioni di piazza allontanano i turisti

ROMA, 20 — Sebbene la riunione del Senato fosse durata ieri fino alla mezza dopo mezzanotte, battendo un primato per quel consesso, stamane la aula di Palazzo Madama era affollatissima fin dall'inizio. Era presente anche il sen. Scoccimarro, comunista, assente da qualche tempo e che il 10 di questo mese si era fatto fare un'operazione al naso per poter meglio pronunziare i suoi discorsi antigovernativi. Ma l'affollamento non preludeva a niente di sensazionale.

Sono state svolte alcune interpellanze e il Governo ha risposto a sei interrogazioni. La prima interpellanza riguardante il turismo, è stata illustrata dal sen. GASPAROTTO ed il Sottosegretario alla Presidenza ANDREOTTI ha fatto alcune precisazioni. Egli ha detto che come numero di turisti l'Italia viene dopo l'Inghilterra e la Francia. Ciò è dovuto a molte cause: l'alto costo per i turisti della nostra vita dovuto in gran parte al cambio sfavorevole; il prezzo elevato degli alberghi, il prezzo eccessivo della benzina che è il massimo in Europa dopo quello della Cecoslovacchia, mancanza di facilitazioni ferroviarie, inadeguatezza del traffico marittimo e l'alto costo dei visti consolari. A ciò bisogna aggiungere la situazione politica non proprio idilliaca. I turisti cercano pace e serenità e quando questa è minacciata, o non vengono o scappano.

Un senatore comunista che aveva capito a chi si indirizzava questa affermazione ha gridato: «Non è vero». «E' verissimo — ha ribattuto un democristiano — Il 14 luglio gli alberghi erano pieni, il 18 luglio non c'era più nessuno».

Il Sottosegretario ha proseguito dicendo che il Governo fa tutto il possibile per stimolare il turismo, anche se i mezzi a sua disposizione non sono molti. «Noi siamo convinti — egli ha detto — che aiutare il turismo significa aiutare il risorgimento economico della Nazione».

Passandosi alla interrogazioni il Sottosegretario al Tesoro CIFALDI ha comunicato che i danni arrecati agli immobili italiani dalle requisizioni alleate ammontano a circa 300 miliardi. Il Governo non può sobbarcarsi questa spesa. Comunque il problema sarà risolto in maniera legale e definitiva con la legge sui danni di guerra che in questo momento è allo studio.

Aiuti alla Cina

GLI AMERICANI divisi in due tendenze

NANCHINO, 20 — La «United Press» apprende che un serio dissidio si va verificando negli ambienti militari e politici americani in Cina a proposito dell'atteggiamento che gli Stati Uniti dovrebbero assumere nella questione cinese. Si tratta in particolare di determinare quale contributo debbano dare gli Stati Uniti alla Cina di Ciang Kai Scek e se l'aiuto debba essere dato o no.

Gli ambienti militari americani in Cina sono in materia divisi in due campi: da una parte i circoli della Marina e dell'Aviazione, dall'altra l'Esercito ed il Ministero degli Esteri. Il contrasto si verifica anche a Washington, ove Marina ed Aviazione sono favorevoli — nella convinzione che una Cina comunista costituisca un serio pericolo per tutte le Nazioni democratiche — a non frapporre indugi nell'accordare a Ciang un sostanziale ed immediato aiuto. L'Ambasciata, e quindi il Ministero degli Esteri americano, e l'Esercito, pensano invece — e di tale parere dovrebbe essere Marshall — che sia ormai troppo tardi.

Oggi, a quanto si apprende da fonte militare governativa, cinque nuove colonne comuniste provenienti dallo Shangtung meridionale sono comparse nella zona di Nien Chuang, ad una cinquantina di km. ad Est di Suchow. Questi reparti sono immediatamente passati all'offensiva in direzione Ovest.

UN FATTO SENZA PRECEDENTI NELLA SPAGNA DI FRANCO

MINISTRI FALANGISTI fischiati dalla folla

Ostilità della "vecchia guardia,, verso gli attuali gerarchi

MADRID, 20 — Un fatto sensazionale è accaduto oggi nella Spagna franchista. Per la prima volta alcuni Ministri falangisti sono stati fischiati in pubblico e apostrofati con grida «abbasso i dittatori». L'incidente si è verificato all'Escorial, dove ha avuto luogo una cerimonia religiosa in memoria di Antonio Primo de Rivera, martire falangista fucilato nel 1936.

La dimostrazione ostile è incominciata all'arrivo del Ministro del Lavoro, Jose Antonio Giron, fondatore del partito falangista; quando però sono giunti il generale Franco ed altri Ministri, la maggior parte della folla li ha applauditi al grido «Franco-falange». Tuttavia un piccolo gruppo non ha smesso di fischiare dopo il passaggio di Giron, ed ha fatto la stessa accoglienza anche al Ministro degli Esteri Artajo.

Accanto a questo fatto, che, date le condizioni politiche della Spagna, si può considerare veramente eccezionale, in questi ultimi giorni sui muri dei palazzi prospicienti le vie principali di Madrd sono comparse scritte del genere «Nè Franco, nè Stalin. Viva la Falange». Che cosa sta dunque succedendo? Nei circoli bene informati tali avvenimenti vengono messi in relazione ad una supposta scissione che si sarebbe verificata in questi giorni in seno alla Falange, in seguito all'allontanamento dalle cariche di parecchi funzionari e gerarchi e ai numerosi arresti operati fra i più accesi elementi del partito. Tra gli altri è stato sostituito anche il comandante la guardia personale di Franco, Gonzales Vicent. Il Governatore civile di Madrid, Carlos Ruiz, chiamato a ricoprire il suo posto, è stato accolto molto freddamente dai militi, che gli hanno fatto capire chiaramente che la «vecchia guardia» rimaneva fedele al comandante Vicent.

L'ultima notizia in merito riferisce che la guardia personale di Franco avrebbe deciso, in una riunione segreta, di procedere all'autoscioglimento, ma di continuare la lotta per la Falange anche clandestinamente, se ciò si rendesse necessario. Ruiz avrebbe dovuto ricorrere a nuovi elementi per mantenere in vita il reparto.

La situazione all'interno della Falange sembra quindi assai confusa e, apparentemente, solo Franco sarebbe sicuro del fatto suo. Negli ambienti bene informati della Capitale si avanza l'ipotesi che egli stia effettivamente pensando a tarpare le ali al partito per creare all'estero quella favorevole impressione necessaria alla concessione di un prestito da parte dell'America, ed inserirsi nella comunità politica delle Nazioni occidentali allo scopo di trarre la Spagna dall'attuale isolamento e sollevarla dalle precarie condizioni economiche.

L'eliminazione degli elementi radicali della Falange e la loro conseguente reazione vengono messe inoltre in rapporto alla presenza a Madrid del Principe Juan Carlos.

In questa atmosfera il popolo spagnolo, dopo 17 anni, tornerà domani alle urne per le elezioni amministrative. Nelle elezioni di domani, i capifamiglia — gli unici ammessi a votare — nomineranno solo un terzo dei consiglieri; un altro terzo verrà eletto domenica 28 novembre dai sindacati, ed infine il 5 dicembre i consiglieri già in carica procederanno alla nomina dei rimanenti.

Il maggiore interesse di questa lotta si concentra nella regione mineraria di Llanes, nelle Asturie, dove nel 1934 si verificò la rivolta dei minatori. A cinque candidati falangisti si oppongono, in questa città, cinque candidati monarchici e sei indipendenti. Sedici nomi in lizza per un consiglio comunale di cinque soli membri!

I risultati delle elezioni non rifletteranno tuttavia i sentimenti degli spagnoli nei confronti di Franco; la consultazione popolare non sarà altro che una misurazione di forze tra falangisti e monarchici, i quali appoggiano ugualmente il regime franchista.

Negli Stati Uniti

TEMPESTA DI NEVE di eccezionale violenza

13 MORTI PER ASSIDERAMENTO — CITTA' ISOLATE E FERROVIE BLOCCATE

CHICAGO, 20 — Tredici persone hanno perso la vita per assideramento nella tempesta di neve che si è abbattuta sulle regioni centro-settentrionali degli Stati Uniti e che si va ora dirigendo verso la regione dei Grandi Laghi. Automezzi sono rimasti ovunque, nel Middle West, bloccati nelle strade ed, in molte località, addirittura sepolti. Numerosi centri abitati sono del tutto isolati, molte linee ferroviarie sono interrotte.

La tempesta di neve viene considerata una delle più violente che la storia del Paese ricordi. Colpiti in modo particolare sono stati il Nebraska, lo Jowa, il Sud Dakota, il Minnesota e lo Utah. In quest'ultimo Stato sono state organizzate squadre di soccorso per la ricerca di molti dispersi.

Quattro aerei sono partiti da Denver (Colorado) per individuare la posizione dell'espresso di Denver, che ha diciotto ore di ritardo e che si presume bloccato dalla neve.

FINO A PRIMAVERA nessun rimpasto?

Ridda di congetture sulle intenzioni di De Gasperi: ma forse nella pentola ministeriale non bolle nulla

ROMA, 20 — Tranquillità quasi assoluta nel campo della politica interna. De Gasperi è fuori e l'attenzione degli uomini politici è rivolta a quanto avviene oltre le frontiere, anche per la simultaneità del viaggio del gen. Marras. I giornali di sinistra insistono nel dire che qualcosa bolle nella pentola ministeriale, ma forse dicono questo per tentare di capire attraverso qualche smentita o qualche rettifica che cosa si proponga De Gasperi, ammesso che il Capo del Governo non si sia recato all'estero esclusivamente per tenere un discorso e per conoscere alcuni eminenti uomini politici.

I sondaggi sono di due specie: uno sulla politica estera ed uno su quella interna. Si insinua per esempio che De Gasperi non si trova d'accordo con Sforza nella politica estera, ma si fa osservare ufficialmente che alla vigilia della partenza il Presidente del Consiglio si è consultato proprio con il Ministro degli Esteri. Quindi la voce cade.

Si dice allora che il Capo del Governo cercherà di sfruttare la presa di posizione dei liberali per procedere ad un rimpasto tendente a porre l'accento su una politica interna che offra maggiori possibilità nella polemica non soltanto verbale con il comunismo. E su questo punto si fanno molte induzioni, senza che peraltro una sia pur vaga replica venga fatta all'infuori di quella che si tratta di pure e semplici fantasie.

Tuttavia si insiste e vi insistono anche i socialisti democratici i quali, per mezzo del loro organo di stampa, accreditano la voce di un rimpasto ministeriale a più o meno lontana scadenza e basano la loro induzione su quanto ebbe a dire lo stesso De Gasperi, il quale, in una recente intervista, non escluse la possibilità di un rimpasto a primavera.

Il punto è ora quello di stabilire se per il rimpasto si attenderà o no la primavera. Affermano i socialdemocratici che le indicazioni per una data più vicina vengono da parte dei liberali e dei democristiani: i primi che, come si sa, hanno fatto capire che attendono le decisioni del congresso, convocato per il mese di gennaio; i secondi, con una entrée piuttosto esplicita dell'on. Dossetti, esponente della corrente di sinistra della democrazia cristiana, facente capo a «Cronache sociali»: in sostanza Dossetti chiede maggiori responsabilità ministeriali per il partito di maggioranza, lamenta che nel Governo vi siano troppi membri politici e rimprovera ai socialisti democratici il loro scarso apporto politico e tecnico al Governo. Sembra che questi appunti e queste considerazioni dell'on. Dossetti, provocheranno una messa a punto dei saragatiani.

Non si manca di rilevare che il pensiero dell'on. Dossetti, esponente della sinistra democristiana che fa capo all'on. Fanfani, collimerebbe in un certo senso con l'atteggiamento dell'Azione Cattolica, la quale è per un sistema di riforme concrete che vanno di là di quelle degli stessi socialisti moderati. Come si vede, si ha la sensazione che qualche orientamento sta mutando. Tuttavia, dagli ambienti vicini al Governo, nulla trapela ancora.

Sforza e gli italiani

UN GIUDIZIO INFELICE E LA PRECISAZIONE DI UN GIORNALISTA

ROMA, 20 — Una grande sensazione aveva prodotto negli ambienti politici romani un servizio pubblicato sull'ultimo numero dell'«Europeo», nel quale erano attribuite al Ministro degli Esteri queste frasi testuali: «Gli italiani sono gente che dichiarano le guerre: non le vogliono fare. Sono sconfitti ed una volta sconfitti chiedono di essere compensati dai vincitori in nome della gloria di Roma. Adesso che stiamo trattando delle questioni relative alla nostra sicurezza, gli italiani vorrebbero ancora compensi da chi ci offre la sicurezza. Certo è difficile spiegare l'assurdità di queste cose agli italiani, ma non c'è da stupirsi che gli stranieri facciano spesso dei giudizi sfavorevoli sul nostro conto».

Il tono di queste parole, che il conte Sforza, secondo l'«Europeo», avrebbe detto confidenzialmente al giornalista Vittorio Gorresio al termine di una cena, avevano naturalmente suscitato un forte malumore negli ambienti romani.

Senonchè l'autore del servizio, Vittorio Gorresio, interpellato, ha dichiarato che tutta la questione trae origine da un refuso tipografico. Infatti la frase che sul settimanale appare tra virgolette e viene quindi attribuita al conte Sforza, doveva andare tra parentesi: si tratta cioè non di una frase del Ministro, ma di un'osservazione fatta dal giornalista che se ne assume la responsabilità.

L'incidente, che sembrava preludere a clamorosi sviluppi appare quindi appianato, per quanto in maniera non troppo brillante.

I MESSAGGI PER TENTARE UN COLLEGAMENTO FRA BADOGLIO E GRAZIANI

Dal Sud si accusò ricevuta ma una risposta precisa non venne

Altri testi ascoltati: a febbraio non sarà ancora finito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA, 20 — Altri sei testimoni sono stati cassati oggi dall'ormai lunghissima, quasi interminabile lista. Ben misera cosa, a dire il vero; un granello di sabbia nel deserto. D'altronde, ora, postosi il processo su questi binari, non è possibile non continuarne. Questo sta a significare che al mese di febbraio, sempre ad essere ottimisti, saremo ancora riuniti in una fredda aula del Palazzo di Giustizia ad esaminare il caso Graziani.

La carta d'identità

Non con i soliti testimoni si è cominciato, ma con una comunicazione del Presidente, il quale ha reso noto che presso il Ministero della Difesa sono state trovate le copie dei radiomessaggi che si riferivano ai tentativi fatti per mettere in contatto Graziani con il Comando supremo del Sud. Un messaggio, infatti, secondo quanto risulta negli archivi storici, venne spedito da Roma il 27 febbraio 1944 in tali termini: «Altissima personalità clero, massimo affidamento, riferrebbe per concordia nazionale e superiore interesse patria possibile intesa fra vostra eccellenza e maresciallo Graziani. Personalità precitata ritiene che Graziani desidera sia compresa sua opera che ha unica finalità assoluta dedizione patria. Urge risposta. Non perdere opportunità contatti con Graziani».

A questo marconigramma venne risposto dal Sud con il il seguente dispaccio: «Riferimento vostra 70-71. Messaggio consegnato Capo Governo che riservasi rispondere fra breve dopo consultazioni autorità alleate».

Al Ministero non risulta altro. Dopo questa premessa si è iniziato l'esame dei testi. Il primo è stato il generale Giuseppe Ratti, già membro militare del primo Comitato di liberazione piemontese, il quale ha specificato di essere tornato dopo la sua evasione da un carcere tedesco fra i partigiani nella zona di Asti e di Alessandria. Solo più tardi egli si spostò verso la zona del Monferrato.

TESTE: «Non sono in grado di riferire fatti specifici ma so che elementi della «Littorio» nel marzo del 1945 si spostarono da Alessandria verso il Monferrato, aiutati da carri armati tedeschi, per compiervi delle azioni di rastrellamento, le quali furono determinate dalla cattura di due automezzi carichi di allievi ufficiali della guardia nazionale repubblicana ad opera dei partigiani».

Sull'episodio della carta di identità falsa rilasciata a Graziani da Pavia ha parlato poi a lungo colui che fu il segretrio generale di quel Comune, Alessandro Provàsi, il quale ha spiegato come il 26 luglio 1944 andasse da lui il rag. Aulenta, capogabinetto dell'allora prefetto Tuminetti, per chiedergli due moduli in bianco per carte di identità e i relativi cartellini. Provàsi in un primo momento si rifiutò, perchè non regolare; l'Aulenta insistette affermando che i moduli servivano a persona di riguardo raccomandata dal prefetto. Allora chiese l'autorizzazione al commissario prefettizio e consegnò i moduli richiesti al rag. Aulenta.

«No a Graziani»

TESTE: «Questi, alcuni giorni dopo, tornò con i moduli compilati. Le due persone per le quali venivano rilasciate le carte — mi disse Aulenta — erano Goffredo Clementi e Cianetti. Nella fotografia dell'uno (l'altra tessera era intestata a una donna) non ravvisai i tratti d'una persona a me nota. Passò ancora del tempo e infine seppi che le tessere servivano per Graziani. Questo mi venne anche confermato dalla signora Tuminetti, la quale per difendere il marito che era in carcere scrisse una lettera a un giornale di Pavia affermando che l'ordine di rilasciare il documento era stato dato da Graziani per mezzo del suo ufficiale di ordinanza».

GRAZIANI: «Tuminetti era stato con me in Cirenaica per un anno, quale federale. Per quanto riguarda la mia persona io sono tranquillo, ma mi lasci dire, signor Presidente, che la vigliaccheria degli uomini mi fa veramente schifo».

Dopo tre testi giunti da Filettino, che ricordano l'interessamento di Graziani per salvare alcune persone condannate a morte dai tedeschi, è la volta della signora Livia Dogliani, vedova del generale Lordi, fucilato alle Fosse Ardeatine.

La signora, la quale sollecitò la sua citazione inviando una lettera al Presidente, ha spiegato come nel dicembre 1946 l'avv. Mastino del Rio si fosse recato da lei dicendole che aveva l'intenzione di scrivere un libro, che in realtà ha scritto, sul carcere di via Tasso, dove era stato detenuto insieme al generale Lordi. Durante questo colloquio le comunicò che egli aveva assunto la difesa del maresciallo Graziani. Questo particolare la sorprese. L'avvocato le rispose che era stato incaricato di questo dal Vaticano. Comprese che la si voleva indurre a deporre in favore del maresciallo e fece osservare che non aveva astio con nessuno, ma che se Graziani avesse detto qualche cosa su suo marito, sarebbe intervenuta.

TESTE: «Quando il generale Lordi venne arrestato dai tedeschi cercai di interessare della cosa Graziani, che conosceva mio marito. Per quante lettere scrissi non riuscii mai a ottenere da lui un colloquio. Allora andai a Desenzano: ottenni solo un biglietto della marchesa Graziani nel quale mi si diceva che il maresciallo si sarebbe interessato. Io non sapevo che nel frattempo mio marito era stato fucilato alle Fosse Ardeatine».

GRAZIANI: «Voglio chiarire subito che mi interessai della sorte del generale Lordi, al quale ero legato da antica amicizia. Per quanti sforzi io facessi riuscii ad ottenere da Kappler solo il rinvio del processo a suo carico. Non potevo immaginare che sarebbe avvenuto l'attentato di via Rasella e le conseguenti Fosse Ardeatine».

AUGENTI: «Noi citeremo lo Addetto militare americano presso l'Ambasciata, il quale venne in possesso d'un documento relativo al generale Lordi sul quale Kappler annotò di suo pugno: «No a Graziani».

Ancora un'altra deposizione di scarso interesse, e la sesta settimana del processo si è chiusa.

GUIDO GUIDI

Introiti per gli statali

IL PREZZO DEL SALE salirebbe a 40 lire

ROMA, 20 — Si è riunita oggi a Montecitorio la Sottocommissione per gli statali, incaricata di trovare nuove fonti d'entrata per far fronte alle spese previste per i miglioramenti agli statali. Nel corso della riunione, durata circa due ore, è stato deliberato il raddoppio del prezzo del sale, da lire 20 a lire 40 il chilogrammo, aumento che frutterebbe al bilancio circa 20 miliardi annui.

La decisione, che dovrà essere presa in esame dal Consiglio dei Ministri per la sua approvazione definitiva.

UNA DONNA fra la politica E L'AMORE

Milan Stojadinovich e la sua bella consorte Augusta brillarono nella politica della Jugoslavia fino all'occupazione nazista di quel Paese e che furono avversi ai tedeschi ed alla politica della Germania nonostante le apparenze contrarie della forzosa adesione jugoslava al tripartito. Il diplomatico Gunnar Larson, intimo amico della coppia Stojadinovich, racconta, in un interessante documentario di cui inizieremo

martedì

la pubblicazione a puntate, le fasi avventurose della vita di Augusta Stojadinovich a Zagabria dopo la fuga del marito in America, dei rapporti di cordiale amicizia stabiliti dall'ex Presidente serbo con l'Italia tramite il conte Galeazzo Ciano, allora ministro degli Esteri, e lo idillio romantico intessuto dal giovane ministro italiano con la bionda presidentessa jugoslava che fu abilissima nel combinare un incontro di Ciano, alle falde del Monte Circeo tra Roma e Napoli, con un personaggio alleato che veniva da Lisbona, incontro inteso a legare le fila sparse di coloro che volevano la pace.

IL PARERE DI UN PERITO SULLA COLPEVOLEZZA DI LO VERSO

Accusatore inesorabile il rosso cinabro del mercurio

PALERMO, 20 — L'udienza è incominciata con l'unica deposizione testimoniale della giornata, ma è stata di scarsa importanza. Si tratta della balia di casa Lo Verso che ha parlato dei buoni rapporti che intercorrevano fra i coniugi.

L'affermazione della Salzillo di avere letto a Marcianise sul «Giornale di Sicilia» la notizia della morte della Malatto cade perchè i carabinieri di Marcianise hanno telegrafato alla Corte che in quel paese il giornale menzionato non è mai stato venduto.

Si passa quindi alla lettura della perizia, gravissima nel suo linguaggio aridamente scientifico. La mamma della morta viene fatta allontanare dall'aula.

Si incomincia con la descrizione della riesumazione del cadavere e la voce fredda del cancelliere legge «Il cadavere era coperto da una camicetta celeste, con quattro bottoni, i capelli erano intatti ed il corpo presentava...» e qui si descrive lo stato d'avanzata decomposizione del corpo. Si descrive poi il prelevamento dei visceri, del cervello, cuore, fegato, reni. Il pubblico ha i brividi.

In questa atmosfera di gelo le parole del perito prof. Guccione fanno fremere nella loro implacabile precisione. «Ho molto pensato prima di esaminare e concludere anche perchè avevo avuto presso di me per oltre cinque anni l'imputato e come studente e come assistente, ma ripensando alle parole della povera signora «Perchè hai tolto la mamma alle due bambine?», ed alla luce delle mie conclusioni, debbo oggi invocare da voi, giudici, una severa umana giustizia. «Il rosso cinabro del mercurio depositato sul bracere del minuscolo tubo di saggio si eleva contro ogni sentimentalismo, muto ed inesorabile accusatore».

Se il Lo Verso uccise, egli sta ora di fronte alla prova irrefutabile del suo delitto: ha preparato tutto con ogni cura, ha scelto per la moglie la malattia più adatta a confondersi con l'avvelenamento mercuriale, ma ha dimenticato, come capita ai criminali più consumati, che fra tutti i veleni possibili il mercurio è quello che resiste sempre, che è sempre possibile trovare anche nelle polveri di un morto che attende giustizia per anni ed anni.

La perizia è stata confutata dal prof. Nicoletti, il quale sostiene che le tracce rilevanti di mercurio possono essere state integrate da esalazioni mercuriali cadaveriche e dallo stesso terreno. Pertanto — secondo il Nicoletti — non si può dire che il Lo Verso abbia ucciso.

Non udirono l'atomica

Un piccolo nucleo di giapponesi sta ancora combattendo la seconda guerra mondiale nella isola di Anathan, a circa 200 miglia da Guam. Aerei americani hanno bombardato i «combattenti» giapponesi lanciando manifestini, fotografie e giornali illustrati per convincerli che la guerra è finita e per spianare la via all'arrivo di una missione che vorrebbe sbarcare sull'isola per sistemare le salme dei Caduti americani.

NOVITA' BELLENTANI

La contessa Pia Bellentani è stata trasferita dal carcere di Milano al manicomio di Aversa, per essere sottoposta ad esame psichiatrico.

NOZZE DI UN CLOWN

Il «clown» Viki ha sposato a Vienna una donna del peso di 265 kg. Alla cerimonia hanno assistito numerosi prestigiatori, illusionisti, mangiatori di fuoco, equilibristi ed altri artisti di circo equestre.

HESS: E GLI ALTRI?

L'avvocato di Rudolf Hess, condannato a Norimberga per aver collaborato alla preparazione di una guerra aggressiva, ha chiesto la revisione del processo con questa motivazione: «Dopo il 1945 sono state scatenate altre guerre di aggressione senza che la giustizia internazionale abbia creduto necessario tradurre in giudizio i colpevoli».

EMIGRANTI

472 emigranti italiani sono partiti da Genova, diretti a La Guayra, nel Venezuela.

SCOCCIMARRO A VARSAVIA

Fonte ufficiale polacca comunica che la delegazione del partito comunista italiano, che presenzierà ai lavori del Congresso di unificazione del partito comunista e del partito socialista polacco che avrà luogo in dicembre, sarà guidata dal sen. Mauro Scoccimarro.

NOZZE IN CASA CALVI

La nipote di Vittorio Emanuele III, Ludovica Calvi di Bergolo, si unirà in matrimonio il 2 dicembre con l'industriale svizzero Robert Gasche. Le nozze avranno luogo ad Alessandria d'Egitto.

E' ORMAI IN VISTA L'ALLEANZA ATLANTICA

LA RUSSIA SI AFFRETTA ad accontentare Bramuglia

PARIGI, 20 — Nel pomeriggio di oggi, la delegazione sovietica ha consegnato a Bramuglia la risposta al questionario tecnico presentato dal Ministro argentino alle quattro grandi Potenze in merito alla questione valutaria di Berlino. Le risposte serviranno all'elaborazione della nuova formula che le delegazioni dei sei «piccoli» stanno tentando allo scopo di arrivare ad una soluzione della crisi berlinese.

Le risposte degli Stati Uniti, della Granbretagna e della Francia sono attese per lunedì. Si ritiene che il loro tenore sarà identico. Non appena le riceverà, Bramuglia convocherà le sei delegazioni per continuare la formula. Per quanto non vi sia stata alcuna comunicazione ufficiale sul contenuto della risposta sovietica, da fonte autorevole si apprende che essa lascia la porta aperta a successivi sviluppi.

Durante gli ultimi dieci giorni, l'organo permanente della Unione Occidentale, il Consiglio degli Ambasciatori, ha tenuto quattro riunioni, per approntare una base per le consultazioni che avranno luogo a Washington sul Patto atlantico. Il Consiglio proseguirà i suoi lavori durante tutta la prossima settimana, in modo che lo schema possa essere pronto prima della fine del corrente mese.

Lo schema, che sarà pronto verso la fine del mese, verrà sottoposto all'approvazione del Ministro degli Esteri britannico Bevin ed in pari tempo ai Governi delle altre quattro nazioni dell'Unione. Le consultazioni preliminari di Washington avranno inizio, presumibilmente, ai primi giorni di dicembre, presso la Casa Bianca. Vi parteciperanno, oltre ai rappresentanti dei cinque Paesi dell'Unione, i delegati dei Governi americano e canadese.

I rappresentanti dei cinque Paesi — ha quanto si apprende da fonte diplomatica — hanno finora convenuto tra l'altro che la durata dell'alleanza atlantica debba essere di 50 anni. Tale clausola però non è stata inserita ancora nello schema del patto.

Marshall, oggi, ha avuto due colloqui con il Ministro degli Esteri norvegese Lange, relativamente ai problemi della sicurezza della Scandinavia.

Clay, che ieri ha incontrato Marshall, ha dichiarato alla stampa di aver assicurato il Ministro che il rifornimento aereo di Berlino sarà più che sufficiente per i bisogni della città durante l'intero inverno. «Con l'apertura del nuovo aeroporto di Tegel — ha detto il generale — il ponte aereo per Berlino è ora attrezzato a sufficienza».

Il primo del dopoguerra

TENTA DI UCCIDERSI rovinato dal Casinò

VENEZIA, 20 — Una tragica scena si svolgeva oggi verso le 12.45 nel corridoio di una pensione sita nei pressi della stazione di Santa Lucia. Il proprietario Antonio Teruffo, avvertiti deboli colpi di nocche contro la porta d'una stanza nella quale ieri sera aveva preso alloggio, proveniente da Roma, il commerciante Domenico Galuppa, di 43 anni, abitante nella Capitale in Piazza Venezia, si dirigeva verso di essa pensando che il cliente fosse stato preso di malore. Ma il Teruffo non era ancora giunto all'uscio della stanza che la porta si è spalancata e l'ospite in camicia si è affacciato abbattendosi sul pavimento, tendendo il braccio destro insanguinato e balbettando: «Il Casinò mi ha rovinato. Sono finito». Detto ciò egli è svenuto, senza più riprendere conoscenza.

Il Teruffo, aiutato da altri, dopo aver avvertito dell'accaduto la polizia e la Croce Rossa, ha provveduto a trasportare il commerciante al pianterreno, donde più tardi veniva avviato all'ospedale. I sanitari hanno giudicato particolarmente gravi le condizioni del Galuppa, accertando che egli si era reciso le vene del braccio con un coltello verso le 4.30 di ieri mattina. Il tessuto della camicia, aderendo sull'epidermide, aveva successivamente arrestato l'emorragia.

Il Galuppa aveva tentato di togliersi la vita subito dopo il rientro alla pensione dal Casinò, dove pare abbia perduto una ingente somma di denaro in buona parte non suo. Il romano, del cui caso sta interessandosi la polizia, ha lasciato tre lettere, di cui una, a quanto sembra, indirizzata alla Procura Generale della Repubblica. Questo, a quanto si ritiene, è il primo tentativo di suicidio per grosse perdite al gioco nel dopoguerra.

Giornata di solidarietà per i bambini giuliani

ROMA, 20 — Il Comitato nazionale per i rifugiati italiani ha indetto per l'8 dicembre la «II Giornata nazionale del bambino giuliano-dalmata». Tale manifestazione di solidarietà ha lo scopo di provvedere allo accoglimento in appositi collegi e all'avviamento professionale dei piccoli profughi bisognosi.

CRONACA DELLA CITTA'

Linee automobilistiche triestine prossimamente per la Zona B

Smentita alle voci di rettifiche di confine sulla Morgan

Dal maggio 1945, l'intero traffico di autotrasporti con la Zona B viene alimentato dalla Società Zaccaria, della quale la cronaca ha avuto modo in varie occasioni di occuparsi. La Zaccaria ha continuato per lungo tempo a beneficiare di una concessione ottenuta dalle autorità jugoslave in un periodo del tutto particolare, concessione che venne se non riconosciuta dalle autorità nostre, tollerata. Benchè le macchine portino la targa di Trieste, la Società è praticamente in mani jugoslave; e quando questa proprietà finì col diventare palese, sorse legittimo il problema di chiedere all'Amministrazione jugoslava del territorio istriano il riconoscimento del diritto di reciprocità, in modo da consentire anche a Società triestine di esercitare linee automobilistiche con l'oltre Morgan.

Per lungo tempo l'Amministrazione jugoslava tergiversò, finchè, posto un termine alla Zaccaria per tutte le sue linee, essa si decise a cercare contatti con le autorità locali per addivenire a uno scambio di servizi sul piano della reciprocità. Nel mese scorso infatti venne a Trieste una Missione jugoslava, per discutere il problema con l'Ispettorato ferroviario. Si giunse così a un accordo, in base al quale l'I.N.T. (Istituto Nazionale Trasporti) potrà gestire una serie di linee automobilistiche con le varie località comprese nel Territorio Libero, sino a Cittanova e in seguito forse anche più lontano. L'accordo è stato firmato, e tra breve potrà entrare in vigore. Le linee jugoslave saranno gestite da una Società (Star) sorta da un rimaneggiamento della Zaccaria.

Sulla possibilità di rettifiche del confine della Morgan, di cui ci siamo occupati ieri basandoci su talune informazioni, da fonte ufficiale siamo autorizzati a smentire ogni e qualsiasi eventualità di spostamento degli attuali confini. La notizia viene dichiarata destituita di fondamento. La voce di possibili rettifiche è stata portata in città dalla popolazione che abita nella zona del confine, raccolta, si assicura, tra la Difesa popolare e in genere tra funzionari jugoslavi.

Secondo tali voci, l'Amministrazione jugoslava avrebbe proposto una rettifica per incorporare nella Zona B alcuni paesi lungo il fiume Rosandra (e ciò al solo scopo, si afferma, di controllare meglio il traffico in una zona abitata quasi esclusivamente da sloveni), mentre avrebbe acconsentito a spostare il confine da Albaro sino al Risano, lasciando nella zona triestina il tratto costiero che va da Punta Grossa a San Nicolò ed Ancarano sino al crocevia di Villa Decani, in modo da favorire l'intenso movimento quotidiano della popolazione italiana fra la campagna di Capodistria e Trieste. Secondo altre voci, si tratterebbe di notizie interessatamente diffuse da esponenti politici della zona «B» a precisi scopi elettorali. Si tenderebbe con tali voci a indurre la popolazione italiana e i cominformisti dei paesi di Plavia, Caresana e San Dorligo della Valle (destinati, secondo le suddette voci, a passare nella zona jugoslava) a lasciare libero il campo alla parte favorevole a Tito nella prossima competizione per le elezioni amministrative. Ma, come si è detto, in ambienti ufficiali ogni notizia del genere viene smentita in modo reciso.

E' aperta la Mostra universitaria d'arte

VIVO INTERESSE DEL PUBBLICO — L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

In rappresentanza del Magnifico Rettore, assente da Trieste, il prof. Agostino Origone ha dichiarata aperta iersera la prima Mostra universitaria d'Arti figurative, esprimendo l'augurio che la fase «esterna» della rassegna, esaurita l'opera della giuria, incontri il generale e favorevole interesse del pubblico. I primi attenti visitatori sono stati i massimi esponenti della vita cittadina: il Presidente di Zona dott. Palutan, il Presidente della Deputazione provinciale avv. Tanasco, il Presidente della Lega Nazionale avv. de Szombathely, e numerose personalità del mondo culturale, tra le quali i proff. Collotti, Udina e Mirabella del locale Ateneo. Ed ecco, schematicamente, l'elenco dei vincitori, ufficialmente comunicato, all'atto dell'inaugurazione, dal presidente dell'Associazione universitaria dott. Ugo Verza. I tre premi per la pittura sono stati assegnati, nell'ordine, ad Alfonso Ragone, Uccio Bramante e Sergio D'Osmo; sempre nel campo della pittura, Marcello Manetti, Fulvio Benevol e Fulvio Monai hanno conseguito le tre medaglie d'oro del Comune; Lidia Giusti e Max de Felca i due premi speciali dell'A. U. Otto Sponza ha vinto il primo premio della scultura, mentre a Dino Tamburini e a Giorgio Host sono stati assegnati rispettivamente il primo ed il secondo premio per il disegno. Sono stati inoltre segnalati i disegni di Maria Punzo e Marcello Manetti.

Da oggi, nella sede di piazza Ponterosso 5, la Mostra rimane aperta dalle 17 alle 21, nei giorni feriali, e dalle 10 alle 13, nonchè dalle 17 alle 21, in quelli festivi.

Pagamento dei sussidi agli esuli

La Sezione assistenza del C.L.N. dell'Istria comunica che domani ha inizio il pagamento dei sussidi mensili.

Gli assistiti si presentino agli uffici di via S. Lazzaro 2, nell'ordine: lunedì: Albona, Buie, Capodistria, Cherso e Gimino; martedì: Cittanova, Dignano, Isola, Pirano e Grisignana; mercoledì: Lussino, Montona, Orsera; giovedì Parenzo, Pinguente, Portole; venerdì: Rovigno, Pisino; sabato: Umago, Verteneglio, Visignano e Visinada. Documenti richiesti per la riscossione del sussidio: cartellino rosa per i residenti stabili, certificato di dimora temporanea per i provvisori, libretto di assistenza dell'E.C.A., certificato di opzione o carta d'identità nuova per i provenienti dai territori ceduti, certificato di malattia o di degenza e delega per gli ammalati o ricoverati in luoghi di cura.

La P.C. scioglie a Domio una riunione non autorizzata

Iersera alle 20.30, una pattuglia della P.C. composta da due guardie del Distretto di San Sabba notava che in una sala adiacente alla trattoria Valentic, a Domio, si stava svolgendo una riunione non autorizzata, indetta dall'U.A.I.S. di San Dorligo della Valle. Gli agenti, entrarono nella sala, ma poichè i convenuti ai vederli rivolsero loro espressioni velatamente minacciose, per evitare incidenti si allontanarono. Segnalato il fatto, sul posto intervenivano altri agenti di San Sabba, che provvedevano a far sgomberare il locale e sciogliere la riunione. Certo Massimiliano Donda, di 38 anni, da Villa Decani e residente attualmente a Trieste, è stato tratto in arresto per oltraggio e offese al corpo della P.C. Alla riunione avevano partecipato circa 40 persone.

OGGI A SAN GIUSTO

La targa in memoria di Gabriele Foschiatti

Con austera cerimonia sarà oggi commemorato il sacrificio di Gabriele Foschiatti, morto a Dachau il 20 novembre 1944. Dopo una Messa in suffragio celebrata nella Cattedrale, alle 12 sarà scoperta una targa presso il Cippo della Medaglia d'Oro alla città, sulla via Capitolina. La targa reca la seguente epigrafe: «Gabriele Foschiatti — iniziato da Mazzini al culto del dovere — volontario nella guerra del 1915 — animatore nel 1943 della Resistenza giuliana — immolavasi nel campo di Dachau — per la rinascita della Patria avvilita — apostolo di giustizia e libertà — a perenne ricordo e monito — nello spirito del Risorgimento — nell'insofferenza per ogni giogo straniero — qui posero il Comune e i volontari della Libertà — il 20 novembre 1948». Il discorso commemorativo sarà pronunciato da Ercole Miani. Alla cerimonia sono invitate le Associazioni combattentistiche e la cittadinanza.

Nomine nell'Associazione deportati e perseguitati italiani

Nella prima seduta del Comitato direttivo dell'Associazione deportati e perseguitati politici antifascisti italiani, si è proceduto alla distribuzione delle cariche sociali. A far parte del Gruppo di presidenza onoraria sono stati chiamati i signori: avv. Edmondo Puecher, ing. Fernando Gandusio e avv. Giovanni Tanasco. Le altre cariche sono state così distribuite: Presidente dell'Associazione: dott. Giuseppe Pilippini; Vice-presidente: sig. Guiscardo Thian; Segretario politico: prof. Bruno Maestro; Segretario amministrativo: rag. Aldo Piccini. Il Comitato direttivo ha stabilito inoltre di riunirsi ogni giovedì alle ore 21 nella sede di via Commerciale 3.

RISPOSTA INEQUIVOCABILE ALLE OBIEZIONI SLOVENE

LE NUOVE CARTE D'IDENTITA' E UNA CONFERMA DEL G.M.A.

Il «Primorski» ha pubblicato ieri la risposta pervenuta da parte del Ten. Col. Shinkle, capo del Dipartimento per gli interni del G.M.A., a una delegazione slovena dell'«O.F.» che un mese fa aveva protestato contro le carte di identità unilingui e per le scuole slovene. Nella lettera è detto che il G.M.A., dopo un profondo esame, ha deciso quanto segue:

«a) Circa l'attuale aspetto ed il sistema di distribuzione delle carte d'identità, non verrà fatto nessun cambiamento. b) Si sperimenterà l'insegnamento nel prossimo corso di una scuola classica slovena, quale preparazione agli studi universitari. c) In relazione alla Vs. richiesta, per ora, non verranno aperte nuove scuole. d) Il G.M.A. continuerà ad esaminare la situazione degli asili infantili sloveni dal punto di vista di un ulteriore sviluppo dell'attività, per quanto ciò sarà possibile. e) Il G.M.A. non abolirà l'attuale sistema di esame e di valutazione degli insegnanti sloveni prima della loro assunzione».

Il Governo Militare jugoslavo della zona istriana del T.L.T., a quanto si apprende, ha inviato al G.M.A. una lettera di protesta per l'emissione delle nuove carte di identità personali compilate soltanto in lingua italiana. Il tenore della lettera è in sostanza identico a quello delle dichiarazioni fatte in sede di Assemblea del Comitato circondariale per l'Istria, dal col. Lenac, Capo dell'Amministrazione militare jugoslava. Il testo della lettera e relativi commenti sono stati diffusi dalle maggiori emittenti jugoslave.

SPETTACOLI

«La fanciulla del West» oggi al Teatro Verdi

Oggi, alle 16, terza de «La fanciulla del West» di Puccini, in turno D II.o, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il Mo. Antonino Votto. Martedì s'inizierà, alla Biglietteria del teatro, la vendita dei biglietti per la quarta rappresentazione de «La fanciulla del West» che avrà luogo mercoledì, alle 20.30, in turno d'abbonamento «A». Sabato prossimo, 'nturno «C» prima rappresentazione di «Salomè», di R. Strauss e del balletto «L'amore stregone» di De Falla.

Il concerto nel tempio di via Giulia

Come annunciato, questa sera verrà eseguito un concerto vocale-strumentale, diretto dal maestro Ugo de Casilister, nella Chiesa di S. Francesco (via Giulia 90). Inizio alle ore 20.30; l'ingresso è libero.

Ultime rappresentazioni della Tognazzi - Regina

Oggi, con le rappresentazioni delle ore 16 e delle 21, l'applaudita grande Compagnia di riviste Ugo Tognazzi - Alba Regina, dopo il grande successo dei giorni scorsi, prenderà congedo dal nostro pubblico. Verrà replicata la divertente rivista «Paradiso per tutti».

Lettura del T.A.U. al C.C.A.

Domani sera, con inizio alle ore 21, il Teatro d'arte dell'Università inaugurerà la nuova stagione teatrale con la lettura de «L'uomo, la bestia e la virtù» tre atti di Luigi Pirandello (Regia di Silvano Villani). L'ingresso alla manifestazione — che si svolgerà nella sala e sotto gli auspici del Circolo della cultura e delle arti — è libero a tutti.

E' fuggito per amore

A due giorni dal suo arresto, Libero Degrassi, l'autista condannato a 3 anni di reclusione perchè fuggito lunedì scorso dalle mani degli agenti che lo stavano scortando dal Carcere dei Gesuiti ad un posto di Polizia, ha confessato le ragioni che l'hanno spinto alla fuga. Innamorato da oltre due anni di una giovane donna — Milena — egli era fuggito soltanto per poter vivere qualche ora accanto alla donna amata.

Un'autoambulanza privata, in sosta all'angolo di via Madonnina con piazza ex Impero, è stata investita ieri da due motociclette «Guzzi», guidate da due soldati americani, che a forte andatura si stavano dirigendo verso piazza Garibaldi. Nell'incidente un soldato è rimasto ferito.

Fermata l'altra sera per misure di Polizia, l'impiegata Ines Menghetti, di 21 anni, senza fissa dimora, ha tentato ieri di togliersi la vita in camera di sicurezza, recidendosi il polso sinistro con una molletta da capelli.

E' stata accolta all'ospedale con prognosi riservata la piccola Maria Doz, di 8 anni, abitante in via delle Docce 930, la quale, nello scendere da un tram in corsa, era caduta e aveva riportato la commozione cerebrale.

Il bilancio della Provincia

Approvato il consuntivo per l'esercizio 1947 - I finanziamenti da parte del Governo di Roma - Imponente mole di lavori compiuti

In questi giorni, la Deputazione Provinciale ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio 1947 per l'amministrazione della Provincia. Il costante finanziamento da parte del Governo italiano ha neutralizzato sul piano contabile le influenze malefiche derivanti dall'avulsione di Trieste dalla Madre Patria, permettendo all'esercizio 1947 di chiudere con un avanzo di cassa di 34 milioni ed un avanzo di amministrazione di 81 milioni. Nel complesso delle entrate, il ruolo principale è ricoperto dal finanziamento governativo con 421 milioni, pari al 63% del totale; seguono le entrate ordinarie con 236 milioni, quelle straordinarie con 644 mila lire ed infine le entrate per movimento di capitali con quasi 2 milioni.

I servizi resi dall'Amministrazione provinciale nel 1947 vennero a costare in cifra tonda 576 milioni di lire. Caratteristica dominante dell'ampia misura delle spese, l'esigenza inderogabile di intensificare in ogni campo l'opera di ricostruzione e potenziamento di quanto la guerra aveva danneggiato o distrutto.

Cospicua l'attività svolta dal Laboratorio d'Igiene e Profilassi, che nel corso dell'anno ha esaminato 25.433 campioni, iniziando inoltre una nuova attività: quella della preparazione dei vaccini. Nel settore sanitario, avuto riguardo anche dell'opera normale del Centro profilattico provinciale, le spese assommano a 16 milioni e 800 mila lire, pari al 2,93% del totale.

L'imponente mole dei lavori edili e stradali compiuti dall'Ufficio Tecnico Provinciale sorpassa abbondantemente i 42 milioni indicati nel rendiconto e trova riscontro nei generosi interventi governativi fuori bilancio. Basti ricordare che il valore dei lavori edili terminati o in avanzato corso di realizzazione alla fine dell'esercizio (particolarmente importanti l'ampliamento e la sopraelevazione dei padiglioni d'osservazione all'Ospedale Psichiatrico) raggiunge i 207 milioni; mentre il totale dei lavori stradali, tra i quali va annoverata soprattutto la costruzione di tre ponti sulla strada del Vipacco, comporta una spesa di 159 milioni.

Dall'accertamento passivo di 416 milioni, per l'assistenza e la beneficenza, ben 322 gravano sulla gestione dell'Ospedale Psichiatrico ed Istituti annessi e 94 sulle altre forme assistenziali affidate alla Provincia: Scuola all'aperto «Fondazione Carlo Petitti di Roreto» per la lotta contro la tubercolosi, opera di educazione dei sordomuti, contributo alla Fondazione Rittmeyer per i ciechi, Scuola per minorati psichici di Villa Giulia, assistenza agli encefalitici, nonchè quella amplissima e costosa all'infanzia, basata sui sussidi corrisposti alle madri che allattano i propri figli e sul ricovero in istituti specifici. Tutte «attività umanitarie e sociali, che senza l'intervento del Governo italiano sarebbero rimaste limitate ad un esiguo numero di casi.

La C.R.I. ha trasportato iersera all'ospedale il venticinquenne Ignazio Crismani, da San Dorligo della Valle, il quale, mentre percorreva la strada di Prosecco in motocicletta, era andato a sbattere contro un paracarro, producendosi la probabile frattura del cranio. Sul seggiolino posteriore del veicolo viaggiava un suo amico, che è rimasto miracolosamente illeso.

Cento metri di cavo elettrico di rame sono stati asportati a Zaule alla Società Aquila. 150 mila lire di danni.

Tredici fuggiaschi, 3 albanesi, 3 bulgari e 7 jugoslavi, hanno raggiunto ieri le nostre frontiere.

Artisti italiani e stranieri nelle stagioni liriche e sinfoniche

UNA CONTESTAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO AL SINDACATO MUSICISTI

Il Sovrintendente dell'Ente Autonomo del Teatro Verdi, maestro Cesare Barison, ci scrive:

«Egregio Signor Direttore,

non vorrei che i lettori del Suo pregiato giornale fossero tratti in inganno dalle affermazioni non corrispondenti al vero contenute nella nota del «Sindacato musicisti» apparsa nel «Giornale di Trieste» di ieri mattina, e che riguardano le attività del nostro Ente.

Si afferma, nella nota, che nella presente stagione lirica su sette direttori d'orchestra, ne figurano quattro stranieri e solo tre italiani». Si doveva però aggiungere che undici opere delle quindici comprese nel cartellone, saranno dirette da maestri italiani, mentre solo quattro opere verranno dirette dai quattro direttori stranieri. Ed allora la cosa cambia aspetto. Le notizie che si riferiscono alle stagioni sinfoniche organizzate dal nostro Ente, sono pure inesatte, quando si parla di «prevalenza di direttori stranieri». Nell'ultima breve stagione d'autunno, i concerti sono stati diretti da due maestri italiani ed uno tedesco. Nella precedente stagione sinfonica di primavera, i direttori italiani furono quattro contro un francese, uno svizzero ed uno tedesco. Anche le critiche sulla formazione dei programmi di musica sinfonica non reggono, e non so davvero come dei musicisti possano pensare di prescindere dalle grandi opere di Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Strauss, Tschajkowskj, Ravel, Debussy, Strawinsky ed altri... stranieri, pur tenendo debito conto della produzione moderna italiana da noi non certo trascurata».

Pacchi dono natalizi Austria - Germania

L'UTAT informa che le spedizioni natalizie di pacchi dono dirette in Austria e Germania si effettueranno verso la fine del corr. mese. Pertanto i pacchi diretti nei Paesi suddetti si accettano fino al giorno 28 corr. presso gli Uffici UTAT di Trieste, via Imbriani 11, e Udine, piazza Libertà 1.

Ossessionata dalla Buoncostume si butta dal tassametro in corsa

Iersera verso le 22, nei pressi del caffè «San Marco», l'autista di piazza Ermanno Trebiz, di 41 anni, abitante in via Media 31, è stato avvicinato dalla venticinquenne Estella Sgabar, abitante in via Madonnina 40, da Carolina Segoda, abitante in via delle Candele 2, e da due soldati americani, i quali gli hanno ordinato di portarli a San Giovanni. Appena l'automobile si è mossa l'autista, udì, le ragazze parlare concitatamente di una jeep con a bordo dei poliziotti che le stavano inseguendo, ma non ci diede gran peso. L'automobile aveva appena svoltato l'angolo di via Zanetti con via Battisti, quando il Trebiz ha bloccato di colpo la macchina perchè aveva sentito che qualcuno si era buttato da uno sportello. In mezzo alla strada, a un filo dalla jeep della Polizia, giaceva difatti la Sgabar, la quale, pur di sfuggire ai poliziotti, si sarebbe rassegnata anche a farsi investire dalla loro automobile. Assieme alla Segoda, che saggiamente aveva preferito restarsene al suo posto, la ragazza è stata accompagnata all'ospedale e medicata. Inutile dire che le due giovani sono state fermate. I poliziotti che avevano fatto perdere la testa alla Sgabar non si erano nemmeno accorti che il tassametro trasportava passeggere clandestine, e a quell'ora stavano ritornando tranquillamente in sede.

«Ma guarda là!»

Per la prima volta nella storia della cinematografia un film non viene lanciato come un capolavoro, nè il fulcro dell'azione è l'amore passionale travolgente di due anime. Si tratta sì d'un amore ma è quello che travolge milioni di tifosi e appassiona le folle di tutto il mondo: è il sano amore per lo sport del calcio.

«11 uomini e un pallone» che va in settimana sullo schermo del cinema Impero presenta al pubblico la vita vera dei campioni del calcio, con una trama scanzonata, divertente, allegra e paradossale.

Remondini, Pretto, Magni, Parola, Campatelli, Costagliola, Biavati, Amadei, Puricelli e Baldini, tutti beniamini del pubblico, giocano una partita spassosa, piena di virtuosismi, in cui ognuno di essi ha profuso accorgimenti tecnici e giuoco di alta classe, ripresi in primo piano, mentre il comico Dapporto, portiere di questo illustre squadrone, e Campanini arbitro tartagliante, ne combinano di tutti i colori.

Greta Gonda, Clelia Matania e Fiorella Betti donano al film il profumo della loro affascinante femminilità.

Il pallone, che, come il cuore nei film passionali, è un po' il protagonista sempre presente, è un originale «Mago» prodotto dalla ditta S. A. A. Reina, che ha la sua filiale a Trieste in via Cassa di Risparmio 4 e di questo tipo la S. A. A. Reina ha voluto far dono di 6 esemplari per il lancio del film. La direzione del Cinema Impero ha destinato questi palloni alle seguenti istituzioni: «Opera orfani di guerra della Venezia Giulia», «Villaggio del fanciullo» di don Shirza, Istituto Provinciale Educazione Minori «Sergio Laghi», Educatorio maschile dell'ECA, Squadra pulcini dell'A. S. Ponziana di Zaccardi e al Circolo Sportivo «San Giusto».

I palloni sono esposti nel negozio «Al Calmdere» in via Carducci, centro di propaganda per la reclame del film: «11 uomini e 1 pallone», che il vetrinista D'Ambrosi ha saputo distribuire con buon gusto fra le eleganti confezioni da uomo.

«Ma guarda là, dove è andata a intrufularsi la reclame!».

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 10, assemblea dei granatieri in congedo, nella sala dell'Alpina delle Giulie, via Milano 2 - Ore 17, nel Ricreatorio «R. Pitteri», concerto bandistico degli allievi della Sezione «Padovan». - Ore 10, nella sala «Foschiatti», via delle Zudecche 1-c, assemblea degli esuli da Albona, Arsia e Fianona - Ore 9.30, assemblea generale della Società alpina «Emilio Comici» nella sede di via Vasari 5 - Ore 16.30, la Compagnia filodrammatica dell'A.S.d.L. reciterà, al Dopolavoro postelegrafonico», la commedia «Addio giovinezza». - Ore 11, omaggio degli ex allievi del Ricreatorio «Padovan» alla tomba dell'ex direttore Slama-Della Paglia: ritrovo presso l'ingresso del Cimitero.

★ DOMANI - Ore 20, concerto bandistico nel Ricreatorio «Gentilli» di Servola - Ore 19, riunione dell'U.C.I.I.M. nella sede di via Battisti 13, in preparazione al congresso del Sindacato scuola media - Ore 20, in via Duca d'Aosta, assemblea del Circolo ACLI «S. Giorgio».

★ Il personale dipendente dai panifici è invitato a ritirare, a mezzo dei delegati, il compenso per le festività di novembre presso l'Associazione panificatori, via Torrebianca 43 dalle ore 9 alle 13. Tutti gli operai panettieri devono ritirare, entro il 30 corr., presso la stanza n. 30 della C.d.L. il modula per la richiesta del certificato di qualifica, indispensabile per lo svolgimento del lavoro.

★ Le vedove dei ferrovieri ed i pensionati con figli fra i 3 ed i 12 anni prenotino il «pacco natalizio» presso la Segreteria del Sindacato, piazza Vittorio Veneto 3 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.

Ritrovi e trattenimenti

SOC. GINNASTICA. Dalle 20.30 trattenimento danzante nella vasta palestra. Gli intervenuti concorreranno ad un premio a sorpresa. Orchestra Sigelli con il noto batterista Franco.

ARCOBALENO. Ballo per universitari e invitati al Ridotto Rossetti.

DOPOLAVORO FERROVIARIO. Stasera alle 20.30 la Compagnia «E. Duse» replica, a richiesta nel teatro di piazza Vittorio Veneto, la commedia: «Niente altro che la verità». Vendita biglietti presso il bar del teatro.

TEATRI E CINEMA

VERDI, 16: «Fanciulla del West».
ROSSETTI. Grande successo. Oggi spettacoli d'addio: ore 16 e ore 21. Comp. riviste Tognazzi-Regina con la rivista-operetta «Paradiso per tutti». Palchi: diurna turno A; serale turno B.
EXCELSIOR, 15: «Pigmalione» con l'indimenticabile L. Howard. W. Hiller. Ultima 22.
FENICE, 15: «Macario eroe della strada». E' un film Lux. Ult. 22.
FILODRAMMATICO, 13.30 (cassa 13) ultima rappr. 22. Uno spettacoloso film in tecnicolore: «Gli avventurieri» con E. Flynn, O. De Havilland.
ITALIA, 14.30: «Non parlare... reclami», film brillante delizioso con Shirley Temple, J. Courtland.
ALABARDA, 14: «La febbre del petrolio» con C. Gable, S. Tracy e H. Lamarr. Ultime repliche.
ALABARDA, 10.30: Mattinata dei fanciulli; grande succ. di Fiorello.
IMPERO, 10: continuate di «La città dei ragazzi» travolgente successo - un sorriso e una lacrima buona. Ultimi giorni. Imminente: «11 uomini e un pallone»: un film per tifosi.
VIALE, 14: «Desperados» in tecnicolore. R. Scott, G. Ford, C. Trevor.
GARIBALDI, 14, ultima 21.45: «Il treno ferma a Berlino» con M. Oberon, R. Ryan, C. Karvin, P. Lukas. Un film R.K.O. in prima visione.
MASSIMO, 14.30: «Angoscia», capol. Metro con I. Bergman e C. Boyer.
ARMONIA, 14 (inizio 14.30): «Hellzapopping in Grecia». E' un superspettacolo Universal. Nuovo varietà De Rosè. E' uno spettacolo comicissimo.
NOVO CINE, 14.30: «La figlia della jungla» con F. Gifford, T. Neal.
SAVONA 13.30: «Nei mari dei Caraibi» colosso R.K.O. a colori.
IDEALE, 15: «Un albero cresce a Brooklyn», capolavoro della 20th Century Fox con la nuova grande attrice Dorothy McGuire. Ult. 21.30.
ODEON, 14: «Il segno di Allah», un film di ambiente orientale con D. Darrieux, G. Marchal.
CINE DEL MARE, 14.30: I vis. «La tragedia del «Silver Queen»
MARCONI, 14: «La moglie celebre», con L. Young, J. Cotten, E. Barrymoore. Grande successo
AZZURRO, 14: «La rivincita di Baccarat», con C. Candiani, Loredana, V. Gioda. Prima visione assoluta.
ADUA, 14: «Allegri vagabondi» con Stanlio e Ollio. I vis. per Barriera.
RADIO, 14: «La schiava del Sudan» un capolavoro in tecnicolore con M. Mondez e J. Hall.
VITTORIA, 14.30: «A Sud di Pago Pago» J. Hall, V. Mc Laglen, F. Farmer.
VENEZIA, 14: «Cesare e Cleopatra», con V. Leigh e C. Raind. Capolavoro a colori.
BELVEDERE, 14: «Stanotte e ogni notte», stupendo tecnicolore con R. Hayworth.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Giornale radio. 13.25: «Gong», varietà. 14.30: Teatro dei ragazzi. 15.30: Il tempo partita calcio. 16.30: Orchestra Segurini. 17: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini. 18.15: Antologia minima. 18.30: Jazz. 18.45: «Kursaal 1910». Orchestra Nicelli. 19.40: Notizie sportive. 20: Giornale radio. 20.30: Orchestra da concerto diretta da George Melachrino. 21.15: I grandi concertisti internazionali: pianista Nikita Magaloff. 22: Canzoni napoletane, complesso Cinque Punte diretto da Attilio Ferraro. 22.20: Ricordo di Gabriele Foschiatti. 22.55: Berlioz: Scena di amore della sinfonia «Romeo e Giulietta».

RETE AZZURRA

13.20: Una chitarra e molte canzoni. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Concerto sinfonico. 18.30: «Carnet di ballo». 20.32: «Arcobaleno». 21.15: I grandi concertisti internazionali. 22: Canzoni napoletane.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pres. di M.V. Il sole sorge alle 7.8, tramonta alle 16.24. La luna sorge alle 20.21, tramonta alle 12.24.

Marea. Alta: ore 1.15, cm. 21 sopra il l. m.; bassa: ore 5.30, cm. 1 sopra il l. m.; alta: ore 11.5, cm. 30 sopra il l. m.; bassa: ore 18.45, cm. 47 sotto il l. m.

Farmacie di turno: «Alabarda», via dell'Istria 7; Godina Enea, via Ginnastica 6; «Alla Minerva», piazza San Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro - Neri, via Dante N. 7.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GENOVA	88	39	76	36	26
FIRENZE	53	56	12	19	63
ROMA	69	43	14	23	7
CAGLIARI	57	69	11	48	52
BARI	47	31	24	72	7
TORINO	66	44	69	17	37
VENEZIA	25	12	48	62	44
PALERMO	11	3	27	4	2
NAPOLI	3	86	51	70	80
MILANO	12	63	72	68	14

LO SPORT

Partita brillante e accanita l'odierna Triestina-Pro Patria?

I favori del pronostico vanno alla Triestina, reduce dalle due fruttuose trasferte di Genova e Bergamo, durante le quali le alabarde hanno conseguito un pareggio e una vittoria, dimostrando su entrambi i campi di essere ritornate in possesso del filone di gioco che l'anno scorso fece della nostra una delle squadre più brillanti e agguerrite d'Italia. Ma si commetterebbe un pericoloso errore sottovalutando le possibilità d'un avversario che possiede una prima linea forte di uomini della classe di Antoniotti, Turconi e Candiani e dimenticando che domenica scorsa un tale avversario ha tenuto a bada l'Inter. Noi pensiamo dunque che oggi si assisterà a un incontro accanito e ricco di emozioni. Si annunciano come ufficiali le seguenti formazioni: PRO PATRIA: Visco, Azimonti, Patti; Borra, Fossati, Bianchi; Toros, Turconi, Antoniotti, Bertoloni, Candiani. TRIESTINA: Bacchetti; Blason, Zorzin; Radio, Sessa, Grosso; Rossetti, Trevisan, Ispiro, Tosolini, Begni. In precedenza: Triestina allievi - Venezia allievi.

Ponziana = Cormonese 4 0 (3-0)

I ponzianini hanno avuto facile gioco sui combattivi ma tecnicamente inferiori avversari. Bene impostata nella tattica sistemista, la squadra triestina ha attaccato a fondo già in partenza. Al 3' di gioco faceva breccia con un secco tiro Covacich; al 16' l'offensiva bianco celeste coglieva il secondo gol su azione volante dell'intera prima linea e conclusa da Purich. Poi la ricercatezza sostituiva nel gioco triestino la foga e sino al termine il foltissimo pubblico presente a Sant'Andrea (oltre duemila persone) si è goduto una piacevole giostra calcistica. Macor segnava ancora prima dell'intervallo e Kert concludeva la serie al 5' della ripresa. Tra le tante belle azioni del Ponziana va ricordato un nuovo calcio di rigore sciupato da Padovan. Prove maiuscole quelle di Purich, Ponis, Kert, Vianello, Pecile e Covacich; ottimi Cernoia, Menon e il portiere Donda tra gli ospiti, che hanno messo a segno due soli tiri, entrambi di Orzan. Arbitrava Righetto di Treviso.

Mitri batte ai punti il campione della Guadalupa

LUGO, 20 — Nel corso della riunione pugilistica che ha avuto luogo questa sera al teatro Rossini di Lugo il campione italiano dei pesi medi Tiberio Mitri ha battuto ai punti il negro francese Serge Barthelemy, campione della Guadalupa. L'incontro in dieci riprese è stato molto combattuto ed è stato vinto dall'italiano nonostante la forte resistenza opposta dal negro.

La Sei Giorni di New York

Moretti e Giorgetti nuovamente al comando

NEW YORK, 20 — Nelle prime ore di stamane, la coppia italiana Giorgetti-Moretti è tornata al comando con 593 punti. Vengono quindi nell'ordine gli svizzeri Diggelman e Koblet con 451 punti, gli americani Borgna e Debacco con 380, il belga Decorte e l'americano Pesek con 225 punti, e gli americani Anderson e Jacoby con 190. Seguono più staccate altre quattro coppie. Il gruppo di testa ha percorso finora circa 3300 chilometri.

Alfio Ferrari ha vinto la VII tappa del Giro ciclistico dell'Argentina. Un altro dilettante italiano, Pedroni, aveva vinto la VI.

La partita Triestina B - Edera B svoltasi ieri alla presenza di numeroso pubblico, s'è conclusa con la vittoria degli alabardati per 3-2.

La mezz'ala danese Hansen è giunta ieri mattina a Torino proveniente da Milano in compagnia del segretario della Juventus rag. Artino. Hansen è stato portato subito allo stadio comunale dove è stato sottoposto ad un piccolo allenamento sulla palla con alcuni bianconeri. E' data certa la sua presenza in squadra per la partita col Bari.

Oggi a Trieste

CALCIO - Triestina-Pro Patria, campionato Serie A, Stadio, ore 14.30; S. Giovanni-Sant'Anna, campionato promozione, campo Viale R. Sanzio, ore 10.

I. DIVISIONE: Juventus - Pisanese campo San Giovanni, ore 14.30; Robur - Aris, campo Macello, ore 12.30; Tipografico - San Canciano, campo Macello, ore 14.30; Internazionale - Manzano campo Sant'Anna ore 14.30.

TROTTO - Riunione corse, Ippodromo Montebello, ore 13.30.

PALLACANESTRO - San Giusto-Varese, campionato Serie A, palestra Valle, ore 16.30; Internazionale - Comense, campionato femminile Serie A, campo Pindemonte, ore 11; Polizia civile - Torino, campionato Serie B, palestra della Valle, ore 15.

RUGBY - Edera - Piacenza, campionato Serie B, campo S. Giovanni, ore 13.

ASTERISCHI

LAUREE

Si è laureata in questi giorni presso la facoltà di lettere della nostra Università la signorina Dina Zorzin discutendo con il chiarissimo prof. G. Roletto la tesi: «L'ambiente umano nell'opera geografica di A. V. Humboldt». Vivissimi rallegramenti.

— Il giorno 15 c. m. la signorina Nerea Guina ha conseguito la laurea in lingue e letterature straniere presso l'Istituto Universitario di Ca' Foscari a Venezia. Rallegramenti ed auguri vivissimi.

— Il giorno 12 corr. il concittadino Attilio Verginella si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. Antonio Benassi una tesi sul tema: «L'avvelenamento da barbiturici».

— Il signor Antonio Mattessich da Sansego si è laureato in Economia e Commercio presso la nostra Università, discutendo con il chiarissimo prof. G. Roletto la tesi: «Le isole di Lussino e Sansego». Vivissimi auguri.

— Il sig. Aris Gelletti da Abbazia si è laureato in Economia e Commercio presso la nostra Università, discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. B. Cadalbert la tesi «La imposta di famiglia». Auguri vivissimi.

— Si è laureato in questi giorni presso la nostra Facoltà di Scienze Economiche e Commerciali il rag. Mario Furlani di Giacomo, discutendo con il chiarissimo prof. Chianale una interessante tesi sulle dottrine commerciali tedesche. Al neo dottore vive congratulazioni.

— In questi giorni si è brillantemente laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova discutendo la tesi con il chiarissimo prof. Rinaldo Pellegrini, il concittadino Ruggero Louvier jr., figlio del Cap. Louvier del Lloyd Triestino. Al neo dottore vivissimi rallegramenti e auguri.

SPECIALIZZAZIONE

Il dott. Marcello Bonivento medico assistente nel III Rep. dell'Ospedale Maggiore, ha conseguito presso l'Università di Pavia, la specializzazione nelle malattie del sangue, stomaco e ricambio, riportando il massimo dei voti. Vivissimi rallegramenti.

Avranno inizio nella prossima settimana i corsi di lingua spagnola istituiti dall'Università popolare presso la Scuola «Venezian». Iscrizioni in Segreteria, via Paduina 8, tel. 95384.

La segreteria dell'Aeroclub «Falco» funzionerà presso l'Aeroporto di Ronchi il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 14 alle 17. Sono aperte le iscrizioni.

† Nella pace del Signore, confortata dai Ss. Sacramenti è spirata l'anima buona di

Ortensia Turk
ved. SIMONETTI

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio la figlia ANDREINA con il marito ARTURO BOTTERI, la piccola PAOLA, i parenti tutti e le affezionate Esterina Cerioni e Angela Torre.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 8.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Viale Mojon 1 A per la chiesa parrocchiale della Consolazione, via XX Settembre.

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Genova, 20 novembre 1948.

† La nostra amata

Maria Welker

si è spenta oggi 20 corr. lasciando inconsolati, il marito RAMIRO, i figli GIORGIO, LAURA e SERGIO, il padre LUIGI, i fratelli GISBERTO ed ERMENEGILDO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr. ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il **Partito Socialista della Venezia Giulia** si associa al dolore del caro compagno Ramiro Welker ed invita i compagni di partecipare ai funerali.

† Il giorno 18 corrente cessò di vivere

Osvaldo Marin

A tumulazione avvenuta — già rassegnati — ne dànno il triste annuncio i FIGLI e le congiunte famiglie Depinguente - Parpaiola.

Trieste, 21 novem. 1948.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara Estinta

Bruna Hauser

le famiglie sottoscritte ringraziano tutte le persone che in varia guisa vollero prendere parte al loro dolore.

Famiglie:
HAUSER - NORBEDO
CIBEU

A tutti coloro che vollero onorare la memoria della nostra cara

Maria Nardelli

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

I FAMILIARI e CONGIUNTI

Il MARITO, il FIGLIO ed i familiari nel primo anniversario della morte di

Maria Zancan
in DABBENI

la ricordano con immutato dolore.

La S. Messa sarà celebrata alle ore 8.30 di mercoledì 24 novembre nella Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 25 novembre 1948 ore 16 in Trieste via dello Scoglio 2, procederò alla vendita di mobili da stanza da letto, da cucina e salottino completo.

L'Uff. Giud. G. Forte

Il giorno 26 novembre 1948 ore 16 Trieste, via San Lazzaro 15 procederò alla vendita di uno studio, salotto ed altri effetti mobili.

L'Uff. Giud. G. Forte

Il giorno 26 novembre 1948 ore 10 in Punto Franco ex V. E. III Terr. 8/790 ed il giorno 27 novembre 1948 ore 10 in via Udine 15 (Magazzino Ditta F.lli Gondrand) procederò alla vendita di N. nove trattori cingolanti pesanti «Vender» e N. 102 pezzi di ricambio per trattori «Vender».

L'Uff. Giud. Gius. Rizzatto

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza 9 novembre 1948 ha dichiarato la morte presunta del dott. CLINDO PUGLIA di Francesco e di Giulia Lio, nato a Vittorio (Sicilia) il 7 dicembre 1895, alla mezzanotte del 28 giugno 1945.

Avv. Giov. de Favento

Nel 45.o anniversario di matrimonio di ELENA SCHILLER e FRANCESCO BEVILACQUA i figli, i nipoti e le sorelle augurano ogni felicità.
Trieste, 21 nov. 1903-1948.

IOLANDA DURIGO e S.G.T. GEORGE SALT annunciano il loro matrimonio
Trieste-Chesterfield, 21-XI-48.

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TEL. 67-47

«CONSERVIAMO LE NOSTRE BELLE TRADIZIONI» PER L'ATTESO SCAMBIO DI DONI IN OCCASIONE DEL
San Nicolò
ANCHE QUEST'ANNO SI VA DA
CAVALLAR
OROLOGI OREFICERIE REGALI
All'angolo dietro la chiesa di Sant'Antonio Nuovo

E' un gioco da bambini preparare i
LIQUORI IN CASA
con la meravigliosa
LIQUORINA
BREVETTI DOTT. DE FRANCO
Se il vostro fornitore è sprovvisto, inviate L. 300.— (anche in francobolli o versandole sul c/c postale n. 17-26973) alla Concessionaria Soc. «LIMONINA» Direzione in Codogno (Milano) che vi spedirà una dozzina di bustine «Liquorina» assortite per 12 squisiti liquori diversi.
In ogni bustina «Liquorina» è incluso un foglietto numerato con il quale si partecipa al «Concorso Prodotti dott. De Franco» dotato di ricchi premi.

AL ROSSETTI
DOMANI DOMANI
PRIMA VISIONE
I DUE ORFANELLI
TOTO'
CARLO CAMPANINI
ISA BARZIZZA
Il massimo dell'ilarità
MINERVA

SAN NICOLO'
ASSORTIMENTO REGALI
OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGI
STERMIN
V. MAZZINI 40

VIAGGI E TRASPORTI
CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA: Varie corse giornaliere
TRENTO, BOLZANO, MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì, mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
VENZONE, TOLMEZZO, SAPPADA, SESTO, S. CANDIDO, DOBBIACO, BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.
CIT QUESTA SERA ORE 20 AUTOPULLMAN PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT - Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.
UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono 93-942. AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - Aviolinee - Navigazione

Partite per l'America? Non dimenticate TALASSIN. Eviterete ogni malessere durante il viaggio. Trovasi in tutte le farmacie. Specialità della farmacia «AL LLOYD» - Trieste

Il dott. Fulvio Codermatz si pregia comunicare che in data 1.o novembre ha assunto la direzione e la gestione della propria farmacia sita in VIA TOR SAN PIERO N. 2

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia tecnica accurate. Facilitazioni di pagamento
Torrebianca 13 (angolo Carducci)
Orario: 8-12, 15-19 - festivi: 8-12

Dott. B. SCHÄFFER
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Cura piorrea sistema americano
Rinnova palati inaderenti
palati invisibili - prezzi modici
Via Colombo 1 ang. via S. Marco

Prof. Dott. ETTORE OLIANI
CHIRURGO OPERATORE
Libero docente universitario
Consultazioni: dalle 15-16
Via Gatteri N. 5 - Telefono 95473

Dott. CARLO HESKY
Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12, 15-20; domeniche 10-12

Dott. SIMONIS
Specialista chirurgo operatore
Riceve alla CASA DI CURA IGEA
Valdirivo 29, dalle 16-17 - Tel. 6021

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE - VENEREE
Ore: 11-13 e 17-20; festivi: 10-12
V. XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

Il prof. Domenico LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE in Via S. Caterina 5 - Tel. 29-977
Orario: 11-13 — 17-20

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef.: 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini N. 14 - Telef. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: dalle 11.30-13 e dalle 18-20
Via Rossini N. 4-II - Telef. 29-593

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 61-67
Riceve: I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
V.le XX Settembre 20-III, Tel. 58-48

Contro ogni dolore
CIBALGINA
Bustine da 2 compresse
CIBA

Mobili STEGU'
VIA M. D'AZEGLIO 20
VI ARREDA LA CASA IN 20 RATE

Oggi ore 17
Trattenimento danzante con "Grande spettacolo di varietà internazionale"
Dancing Fenice
Domani lunedì
debutto del
"Balletto Genis"

VITA BREVE di SANTA CECILIA

Nulla eguaglia, nel tempio che sorge in Trastevere di Roma, la austerità e la purezza del mosaico dell'abside; ma l'anima si riempie di tenerezza e di compassione solo davanti alla perla della Basilica: la statua giacente di Santa Cecilia decapitata, di Stefano Maderna.

I sotterranei della Basilica — meno la cripta dove sono ricoverati i corpi santi — sono costituiti da alcuni corridoi e sale dell'antica casa dei Cecilii. Fra queste mura oggi nude di intonaco e in parte rifatte, Cecilia trascorse i brevi anni della sua vita. Qui, nel giorno delle nozze sue con Valeriano — al quale aveva dovuto fidanzarsi per volontà dei parenti — mentre un coro cantava l'epitalamio e le sale risuonavano di musiche profane, solo essa, fra tutta la folla che si era raccolta nella sua casa, udì suoni di organi celestiali e cori di angeli; ed unì la voce del suo cuore a quelle ultraterrene per ripetere la preghiera già innalzata nel giorno del suo fidanzamento: «Permetti o Signore che il corpo e l'anima mia restino immacolati».

In tal modo Cecilia si guadagnò santamente il diritto di essere salutata più tardi, patrona della musica e dei musicisti. Perchè fra il frastuono delle canzoni volgari essa sola aveva sentito aleggiare, tanto più in alto, musiche divine, e le aveva ascoltate; ed aveva accennato così la origine divina dell'ispirazione e la necessità, per rendersene degni, di sollevarsi dalla terra del volgo, dalla vita comune e dalle contingenze umane.

O

In una nicchia scavata nel muro si vede, nella seconda sala della casa dei Cecilii, il bassorilievo di un idoletto di Minerva. Davanti all'idolo Cecilia non volle giurare; dalla idolatria riuscì strappare Valeriano — il suo sposo — mandandolo al Vescovo Urbano, nelle catacombe, a ricevere il battesimo, e Tiburzio, fratello di Valeriano.

Valeriano, Tiburzio, Urbano sono raffigurati nella basilica da bassorilievi di bronzo che campeggiano su due grandi pannelli di marmo, ai lati della preziosa nicchia oblunga contenente la statua di Stefano Maderna. Ma, accanto al Vescovo Urbano, è, nel pannello di destra, un altro martire: Massimo. Il nome ricorda un altro miracolo di Cecilia: il martirio simboleggia, per i devoti di oggi, un altro miracolo dell'arte.

Quando, dopo la condanna a morte, Valeriano e Tiburzio andavano alle prigioni, Massimo — cui il prefetto Almachio aveva affidato la guardia dei fratelli — meravigliato della serena letizia che irraggiava dai loro volti, chiese come mai e perchè andassero alla morte come ad una festa. E Valeriano gli rispose che, se egli avesse voluto dividere la loro fede, avrebbe dopo il supplizio, potuto contemplare la gloria delle anime loro. E Massimo e la famiglia di lui e tutti i guardiani si convertirono e ricevettero da Urbano, venuto segretamente alle prigioni, il battesimo.

L'indomani all'aurora Cecilia gridò: «Animo, soldati di Cristo, andate! e scacciate le tenebre e vestite le armi della luce!» I martiri furono condotti a quattro miglia da Roma, davanti ad una statua di Giove, e furono decapitati. E Massimo, che aveva assistito al supplizio, affermò allora a gran voce — e una folla pagana lo ascoltava — e giurò di aver veduto due angeli brillare sopra le salme dei martiri, e portare le loro anime verso il cielo, simili a vergini che siano portate verso il loro letto. Almachio seppe questo, ed ordinò che Massimo fosse flagellato a morte.

Similmente tutti nel nostro mondo sanno quali gioie terrene promette la vita dell'Arte. E i giovani sentono narrare di dolori e di lotte senza fine; di giorni senza pane, di notti senza sonno, di dolori senza conforto, e conoscono tristissime istorie. Eppure ogni anno si accrescono le file dei fedeli dell'Arte.

Ogni anno c'è chi — davanti a qualche vittima nuova — afferma a gran voce (e una folla pagana lo ascolta) e giura di aver veduto brillare sul corpo del martire l'angelo glorioso; e si avvia per lo stesso calvario.

O

Nella navata di destra della Basilica si apre il vestibolo decorato dagli affreschi «I padri del deserto» di Paul Brill, che conduce alla Cappella del bagno. E' questa un piccolo oratorio, ornato di affreschi non troppo ben conservati, e di stucchi che si vanno sfarinando. Sull'altare campeggia il quadro di Giulio Romano: il martirio della Santa. La mensa dell'altare è formata dalla pietra sulla quale cadde e agonizzò lungamente Cecilia, dopo essere stata colpita dal carnefice; il pavimento è ancora quello antico di mosaico; escono dal pavimento addossati alle pareti, i caloriferi antichi. A destra si apre un pozzo chiuso da una inferriata che dà all'ipocausto: al forno che era, come sempre nelle costruzioni romane, sotto la sala del bagno a vapore - il sudatorio.

E' questo il luogo della tragedia; questo è il luogo del martirio e della gloria. Perchè, assunti che furono nel cielo di tutte le luci gli spiriti di Valeriano, Tiburzio e Massimo, Almachio prefetto mandò per Cecilia, e la fece interrogare da un suo pubblicano che aveva l'anima e la faccia nere come il carbone, ed era sottilissimo tessitore di inganni e di doppiezza e fanatico settario. Questo apparve chiaro quando interrogata e vituperata Cecilia da una femmina da trivio, una levantina di nome Rakel e da un falsario spione Curzio — l'una e l'altro si erano fatti battezzare per poter meglio tradire — il pubblicano dall'anima di carbone, facendosi sordo alle chiare voci dell'innocenza, riferì in tal modo ad Almachio, che questi condannò a morte Cecilia. Quando la vergine lo seppe disse al suo giudice: «L'accusazione di coloro che mi accusano mi è molto cara, e la pena che mi prometti è a me grande allegrezza. Meglio morire bene insieme ai miei fratelli purissimi, che vivere male attorniata da esseri immondi».

O

Per tre giorni e tre notti Cecilia fu chiusa per ordine di Almachio in questo calidario della sua casa, mentre il forno ruggiva e le bocche di calore gettavano nuvole di vapori roventi. In tal modo la vergine che non aveva voluto sacrificare agli idoli doveva essere soffocata. Ma Cecilia non morì e neppure una goccia di sudore apparve sul suo corpo. Allora Almachio ordinò che fosse decapitata. Tre volte il carnefice la colpì con la scure, senza riuscire ad ucciderla e Cecilia visse ancora tre giorni, e diede tutto il suo ai poveri, e poi rese l'anima a Dio.

O

Tredici secoli dopo questa morte, un grande sacerdote della Chiesa di Roma, Paolo Sfondrato, rinvenne ed aprì il sarcofago della Santa; e questa apparve nella sua giovanile bellezza, quasi dormisse, incorrotta, intatta. Così era apparsa nell'821, a Papa Pasquale, primo inventore — per una visione rivelatrice avuta dalla grazia di Dio — della Salma; così fu veduta e riprodotta fedelissimamente da Stefano Maderna, chiamato a fissare nel marmo la grandezza e la bellezza sublime del prodigio. «*Eandem Tibi prorsus eodem corporis situ hoc marmore expressi*». Così Cecilia riposa ancor oggi, chiusa nella sua arca di marmo, accanto ai suoi Valeriano e Tiburzio, Massimo e Urbano.

Riposa come noi stessi possiamo vederla e adorarla nella statua di Stefano Maderna: adagiata la piccola e bella persona su un fianco, il volto poggiato, con una mossa che stringe il cuore, al pavimento e da questo nascosto, il purissimo collo squarciato e grondante sangue, le mani abbandonate dolcemente a terra, in atto di benedire. Così riposa oggi ancora, nella sua arca di marmo, la Santa Patrona della musica, Cecilia; in tutta la sua giovanile bellezza, quasi dormisse, incorrotta, intatta.

Splendido fiore immortale che sembra, ed è, il simbolo più bello della Verità trionfante, della immortalità dell'Arte e della eternità della bellezza.

ADRIANO LUALDI

GLI AMICI DEL SONNO

Ristora il corpo e rinfresca il cervello, non tanto la durata del riposo quanto l'annullamento completo della nostra vigile coscienza personale

A proposito della igiene del sonno ci siamo già occupati del quantitativo onirico e dell'orario del sonno, ma per una ben oculata igiene del sonno bisogna non trascurare quegli altri fattori che conciliano ed aiutano il sonno, quindi in primo luogo è necessario occuparsi della stanza da letto dove si dorme. Deve essa, per cominciare, venire riscaldata durante le notti dell'inverno? e a quale temperatura mantenerla?

Piedi al caldo

In genere, e specie nei grandi centri urbani dei Paesi settentrionali, si riscaldano troppo i luoghi d'abitazioni, si riscaldano troppo tutti gli ambienti della casa e quindi anche la stanza da letto. Ora questo è un grave errore: primo perchè si è dimostrato che la temperatura *optima* ambientale per l'uomo bianco in «fase attiva» non deve superare i 16 gradi e poi si è anche dimostrato che lo stesso uomo in «fase di riposo», quindi durante tutto il periodo del sonno, ha bisogno per la sua salute di una temperatura più bassa di quella reclamata dalla fase attiva della vita. Sembra un paradosso ma è così, perchè è stato dimostrato che la temperatura *optima* ambientale per un organismo umano in fase onirica non supera i 13 gradi. Ciò vuol dire che la temperatura dell'aria che noi respiriamo durante il sonno, la temperatura della stanza da letto, deve essere di 3 o 4 gradi minore di quella ottenuta negli altri ambienti della casa. A condizione che le estremità inferiori siano ben calde perchè vige ancora l'antico dettame dell'uomo preistorico delle caverne e del pastore d'oggigiorno dei pagliai, «piedi al caldo e testa al freddo».

IL BRIGADIERE RONALD BELCHAM, BRILLANTE POLIGLOTTA ED ESPERTO CARRISTA, HA APPENA 37 ANNI ED E' IL PIU' GIOVANE GENERALE DELL'ESERCITO BRITANNICO. COPRE LA CARICA DI COMANDANTE D'ARMATA DEL MARESCIALLO MONTGOMERY

Oltre che badare alla temperatura della camera da letto per una più razionale igiene del sonno bisogna portare grande attenzione al grado di igrometria dell'aria che si respira e che deve essere in armonia con la temperatura: nè troppo umida, per non favorire la formazione delle così dette goccioline microbiche del Fluge.

E bisogna anche badare al grado di purezza dell'aria che noi respiriamo durante il sonno. Poichè l'uomo mentre di giorno respira a prevalenza attraverso le narici, durante il sonno invece respira attraverso alla cavità boccale e noi sappiamo che i microbi e le polveri contenuti nell'aria, mentre sono in gran parte trattenuti dal filtro nasale, entrano liberamente attraverso alla bocca aperta nelle cavità respiratorie. E questo è un male perchè sappiamo altresì che sebbene il tenore microbico della aria sia minore di quello della acqua e del suolo, d'altro lato la penetrazione dei germi per via respiratoria si mostra particolarmente pericolosa. Questo fatto è messo in evidenza dal paragone delle dosi microbiche necessarie per infettare mortalmente un animale secondo il modo di penetrazione nell'organismo.

Prendendo per unità la dose infettante necessaria per inalazione, bisogna una dose 10 volte più forte per iniezione sottocutanea, 50 volte più forte per imbibizione della mucosa boccale, 500 volte più forte per frizione cutanea ed 800 volte più forte per ingestione con gli alimenti (Trillat).

Per una razionale igiene del sonno bisogna inoltre tener conto del fattore luminoso. La luce nuoce al sonno perchè ne attenua la profondità; si è visto che persino il chiarore della luna è sufficiente a diminuire la qualità del sonno, quindi è ben dormire nell'oscurità completa ed è male abituare i bambini a dormire con la lampada accesa per quanto schermata sia.

La luce nuoce al sonno perchè c'è uno speciale dispositivo che regola il sonno, dispositivo ormai localizzato nella sostanza grigia del cervello e precisamente nel pavimento del terzo ventricolo attorno all'acquedotto di Silvio. Ora la scienza ha scoperto di recente che l'associazione delle crisi narcoleptiche con le paralisi dei globi oculari suggerisce la esistenza di un legame o almeno di una vicinanza tra la localizzazione del suaccennato dispositivo regolatore del sonno ed il nervo ottico, il nervo cioè degli occhi e della vista. Questa dipendenza solleva il problema della influenza della luce sul sonno e sul risveglio.

Le ore critiche

Ma è vero altresì che ci sono delle ore speciali nella notte: quelle che occupano lo spazio tra la mezzanotte ed il sorgere del sole... sono le ore così dette «critiche» perchè durante queste ore si addensano la maggior parte dei grandi avvenimenti umani: le nascite e le mortalità degli uomini: in queste ore insorgono più facilmente gl'incubi ed i terrori dei sogni e si risolvono più frequentemente le crisi patologiche degli organismi... Ora sembra che queste ore critiche siano dominate dal computamento elettromagnetico dell'aria e dal modificato stato di ionizzazione. Se questo è vero allora è meglio dormire con le finestre chiuse almeno durante la seconda parte della notte. Ciò richiama all'attenzione la importanza del fattore ossigeno ed acido carbonico. Chi osserva le cose in modo naturale presto si avvede che tutti gli animali nelle ore tranquille del riposo cercano il rifugio ed assumono nel sonno una speciale posizione protettiva delle vie respiratorie, una posizione riflessa, accovacciati, ripiegati su sè stessi in fondo sempre al cavo della tana e ciò nel doppio scopo di prepararsi per il sonno un ambiente relativamente caldo e di limitare l'esagerata ossigenazione polmonare favorendo invece un certo accumulo ambientale di acido carbonico prodotto dal respiro. Chè anche gli uccelli quando dormono nascondono il loro becco sotto l'ala. Sicchè un certo tasso di acido carbonico nell'aria si respira durante il sonno ed il respiro più che di nocumento sarebbe di giovamento alla salute umana, esercitando esso un'azione fisiologica sulla quiete tranquilla della vita onirica.

Un altro fattore di grande importanza per l'igiene del sonno è dato dal silenzio. Più che la luce il rumore è il nemico personale del sonno e ciò perchè l'udito è il senso più ribelle al sonno ed alla morte! Pare infatti che l'estrema percezione sensitiva sia d'ordine uditivo, che nell'agonia prima si perde la vista e poi l'udito, e per ciò che riguarda il sonno tutti sanno che l'udito continua a percepire anche dormendo. La prova è data dal fatto che il mugnaio si sveglia quando il mulino cessa di rotare e noi ci svegliamo dal pari quando il tic tac dell'orologio viene a cessare.

Però bisogna intendersi nel significato di rumore: bisogna distinguere i rumori della natura che non sono offensivi perchè monotoni, ordinati e ritmati ed i rumori umani che potrebbero chiamarsi addirittura veleni dei nervi perchè solo l'uomo è riuscito a produrre dei rumori nocivi all'organismo, nocivi perchè bruschi, acuti e disordinati. Nè il rumore di un torrente che precipita o di un fiume che scorre, nè il va e vieni delle onde marine, nè il murmure del vento in fra i pini, nè il gracchiar della rana in sulla sera, nè il frinire di cicale in sul meriggio, nè il trillo ripetuto d'ogni grillo, nè il lamento del chiù di primavera riescono a disturbare il sonno, anzi lo cullano. Invece l'uomo ha inventato mille macchine che tormentano od impediscono addirittura il sonno: il fischio della locomotiva, le trombe dei veicoli, le sirene delle officine, i motori ad esplosione, le suonerie elettriche, i claxon delle auto, e soprattutto lo stridio delle ruote dei tranvai.

Utile il "pisolino,,

Arrivato a questo punto il lettore certo domanderà «e del pisolino, del sonno dopo il pranzo cosa ne pensa?».

Ebbene, il pisolino, specie quello d'estate nei meriggi accaldati, è una necessità non solo d'abitudine ma anche e soprattutto ambientale. Lo raccomandava la Scuola di Salerno: «post prandium stabis» lo consiglia la stessa armonia delle cose: l'affievolita attività od il riposo addirittura di tutta la natura circostante: da quella vegetale che nelle ore più calde del meriggio chiude i suoi stami; alla vita animale: alle pecore che posano aggrumate all'ombra d'una quercia, ai ramarri che sostano intontiti ai bordi della strada; ai rondoni che sospendono i lor voli di caccia nell'azzurro... tutto dorme o riposa in queste ore paniche del caldo e della luce quindi è naturale che anche l'organismo umano, almeno quello del Bacino del Mediterraneo, si intoni al ritmo naturale delle cose circostanti e che quindi anche esso dorma e riposi. Anche se questo sonno debba durare solo un quarto d'ora, anzi bisogna evitare che duri troppo a lungo, perchè si è constatato che il beneficio che arreca il pisolino è a prevalenza d'ordine nervoso. Quello che ristora il corpo e rinfresca il cervello non è tanto la durata ma la sospensione completa neuropsichica; e l'annullamento anche di minuti, ma completo, della nostra vigile coscienza personale.

GIUSEPPE TALLARICO

L'OMBRA D'UN BANCHIERE ITALIANO SU WALL STREET

Il fenomeno Giannini e il processo alla Transamerica

NEW YORK, novembre — *Se dovessi citare un caso tipico del cosiddetto contributo italiano all'America, direi senza esitazione: Giannini. Giannini di California, Giannini di origine ligure, Giannini banchiere gigantesco che ha creato un edificio finanziario così alto che da San Francisco fa ombra ai rivali di New York. La banca creata da Giannini ha superato in depositi tutte le banche americane. E' la prima in America e quindi la prima nel mondo. E non si diventa grandi e potenti senza ire ed invidie e senza destare paure.*

Il 4 ottobre scorso fu annunziato che «dopo due anni di investigazione» il Federal Reserve Board avrebbe iniziato pubblico dibattito contro la società finanziaria (holding company) Transamerica, accusata di aver violato la legge Clayton, ossia di aver formato, con venti anni di lavoro, un «monopolio» del credito bancario, che domina una «catena» di banche, fra le quali la Banca di America, che da sola ha 516 succursali nella California e in altri Stati ed è cointeressata in altre bancha, anche all'estero, fra l'altro in Italia (Banca di America e d'Italia). I depositi della Bank of America sommano a 5 miliardi di dollari, una cifra superiore a quella di ogni altra banca americana.

L'offensiva dei piccoli

Per ora il processo si svolge con schermaglie legali. La Transamerica ha domandato che l'accusa venisse specificata. Non è di mia competenza nè potrebbe interessare il pubblico italiano questa disputa legale. Si tratta del resto di un processo di carattere nuovo, perchè l'accusa di monopolio bancario non è stata mai fatta ad una banca americana. Il Federal Reserve Board dovrà persino preparare un locale apposito per un'operazione che non era stata finora prevista. La legalità e la competenza del giudice sono messe in discussione. Prima di arrivare ai fatti precisi, ci vorrà del tempo; almeno dei mesi.

Ai lettori basterà sapere che la tradizione americana è contraria alle banche di carattere nazionale. Le banche americane si sviluppano soltanto nella città o nello Stato dov'è la sede principale. Questo processo avrà, come tutti i conflitti fra potenze del denaro, certi interessi per fondamento; ma corrisponde anche al conflitto di due idee, o di due tecniche. Si tratta di sapere se a una comunità sia più utile la piccola o media banca, che nasce e si sviluppa con elementi locali; oppure la grande banca, che supera i limiti regionali e si giova di tutte le sue riserve e di tutte le sue competenze per migliorare i servizi. La piccola o media banca, dicon i suoi sostenitori, è meglio controllata dalla comunità, che ne conosce i membri direttori. In caso di panico è meglio fallisca una piccola banca che una serie di banche l'una legata all'altra. Ma i sostenitori della grande banca replicano che la piccola banca o la media non può usare dell'esperienza tecnica della grande banca, dei suoi uffici di studi, del suo personale specializzato e che può venir trasferito dove occorre; e che in caso di panico le riserve di cui dispone posson salvare anche le piccole succursali o le banche affiliate. E' un conflitto di concezioni, oltre che di ambizioni e d'interessi umani.

Oscuri interessi

I giornali hanno accennato a rumori correnti che questa questione non sia stata estranea al licenziamento che il Presidente Truman fece del signor Eccles dal Federal Reserve Board. L'Eccles aveva cercato di far votare una legge che avrebbe permesso al Federal Reserve Board di regolare le società finanziarie (holding compagny), ossia, per esprimermi in linguaggio non tecnico, quelle società che attraverso l'acquisto di parte o di metà delle azioni più unà dominano industrie o banche. Si capisce dunque quale importanza susciti il processo, fatto non in base alla legge che l'Eccles non potè ottenere ma in base alla legge Clayton contro i monopoli.

Ciò che interessa me (che non soltanto non posseggo ma non ho mai visto, purtroppo, nessuna azione della Transamerica o della Bank of America) è la personalità del Giannini, il romanzo di questo figlio di poveri emigranti che è diventato così potente da essere guardato di malocchio dai più potenti dell'aristocrazia denarosa di New York. Non è un mistero, infatti, che oltre il conflitto che ho accennato sopra, c'è anche un urto di forze regionali: l'Occidente contro l'Oriente, New York contro la California, l'Atlantico contro il Pacifico, i «vecchi» banchieri contro i «nuovi» banchieri... In questi ultimi venti anni lo sviluppo della California in popolazione ed in ricchezza è stato straordinario, proporzionalmente ha messo la California in testa agli Stati dell'America del nord.

Ho letto una vita del Giannini. E' una vita bellissima. Una vita ristretta e chiusa in una sola tensione, che non è quella, come si potrebbe credere, del «ammucchiare denaro» ma quella di «metter il denaro al servizio del pubblico». I salari e i guadagni di Giannini son stati sempre limitati, almeno in paragone di quelli dei grandi capi d'industria, di banca o del lavoro degli Stati Uniti. Il salario di Giannini è stato quello che oggi è il salario di John Lewis, capo dei minatori, di quello che è il salario di Petrillo, capo dei musicisti. La vita di Giannini fu tanto semplice e così lontana dall'albagia e dalla gloria mondana che si cita come cosa straordinaria che una volta accettasse un pranzo ufficiale. Una vita di famiglia e una vita di combattimento. Non crediate che la potenza del denaro sia venuta a depositarsi nelle casse delle sue banche per incanto. C'è venuta perchè c'è stato un lavoro indefesso.

Fin da ragazzo si vede questa personalità dominata dalla idea di sviluppare e organizzare. Cominciò a procurare nuove ordinazioni al padre, che era un commissionario di frutta, scrivendo lettere ai produttori ed offrendo servizi buoni a prezzi migliori dei competitori. Continuò così avendo l'idea di prestare denaro ai produttori di frutta. Diventò banchiere quando una banca non volle aiutarlo. E come banchiere non cessò mai dal render servizio a condizioni migliori degli altri. Non fece servir la banca per il proprio ingrandimento ma per l'ingrandimento della banca. E diventò, è incredibile l'unione di queste due parole, un «banchiere popolare». Non soltanto fra gli italiani, come fu sul principio della sua carriera, ma fra tutti i suoi clienti. Quando durante la depressione alcuni suoi falsi amici cercaron di defenestrarlo, egli, già anziano, seppe riconquistare la posizione dominante mediante una incredibile serie di visite personali agli azionisti, di paese in paese, di casa in casa, una serie di circolari e di discorsi e di colloqui a tu per tu, che, fatto inaudito nella storia delle banche, gli riconquistò la fiducia degli azionisti e gli fece rimettere in piedi l'azienda che fiorì negli anni seguenti ancora più di prima e si allargò. Si allargò tanto, che oggi ne vien domandato lo scioglimento. Infatti la Transamerica non è accusata di esser male amministrata, ma d'esser così bene amministrata da fare paura ai concorrenti.

A me importa più questo sviluppo di uomo che tutto il resto, sebben capisca che anche il resto ha un'importanza grande per la società e per lo Stato. Quando un americano fece una famosa lista di nomi di uomini «che guidavano gli Stati Uniti» (nella quale non incluse il Presidente degli Stati Uniti) fra i sessanta nomi uno solo era d'origine italiana, quello di Giannini. Chi compilò questa lista fu Gerard, ex ambasciatore, non un socialista. Perciò ho detto, cominciando questo scrittarello, che a chi mi domandasse del contributo italiano agli Stati Uniti, risponderei prima di tutto con il nome: Giannini. Molti italiani si son fatti qui una posizione. Molti italiani hanno qui conquistato fama. Ma per molti anche la posizione è soltanto una nicchia, e talora una ciste entro il corpo dell'America. Ci stanno, conservati come quando arrivarono. Pochi veramente hanno circolato come sangue entro il gran corpo della civiltà americana. Di questi pochi il maggiore è Giannini.

GIUSEPPE PREZZOLINI

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico, 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

ASPICHININA

per la cura razionale

DEL RAFFREDDORE E DELL'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacologi e clinici.

Con due compresse di ASPICHININA si tronca il raffreddore al primo insorgere.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme infuenzali.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

Recenti ricerche di clinici e di scienziati, tra cui il grande farmacologo di Pisa prof. Simon, dimostrano le proprietà e le utili applicazioni dell'Aspichinina per prevenire e curare le svariate manifestazioni dell'influenza.
Nell'ultimo congresso di medicina interna tenutosi a Bologna ha destato particolare interesse la comunicazione del dr. Antoniotti sul meccanismo d'azione dell'associazione salicilica del bromidrato di chinino (Aspichinina) per la cura delle cefalee e delle nevralgie influenzali.

Borsatti
OREFICERIA OROLOGERIA ARGENTERIA

OGGI DALLE ORE 17
Yacht Club Adriaco
NELLA PALAZZINA SOCIALE
TE' DANZANTE
PER SOCI ED INVITATI
SUONERA' IL
Quartetto MANZETTI

VINI PREGIATI
COLLINE CONEGLIANO
BALDAN AMEDEO
Piazza Mercato - Conegliano

BAGNI COMUNALI
STABILIMENTO DI VIA P. VERONESE
MARTEDI' 23 CORR.
RIAPERTURA DEL BAGNO A VAPORE
MASSAGGI e CALLISTA
PEDICURE

SCUOLA DI TAGLIO
JERALLA
INIZIA PROSSIMAMENTE UN NUOVO CORSO
ISCRIZIONI:
VIA GINNASTICA N. 23-III

COGNAC all'UOVO - CREMA MOCCA all'UOVO
RICETTE ORIGINALI OLANDESI
"FAMA„ - FABBRICA LIQUORI FINI - TRIESTE
Amministrazione: Via Rittmeyer 20 - Tel. 3748 - Stabilimento: Via Rittmeyer 7

PELLICCE confezioni su misura di teste e zampe di Persiano di diretta importazione a PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA troverete alla
CASA DELLA PELLICCIA
VIA MAZZINI N. 16-II — Visitateci e vi convincerete della qualità ottima e dei prezzi veramente bassi

contro la stitichezza

Normacol
regolatore intestinale
SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO
AUT. A.C.I.S. 21-4-47

GRANDI MAGAZZINI
"Tessilia„ e Casa del Bambino
TRIESTE - CORSO N. 16 e 17
mezzo secolo di tradizione commerciale
è detto tutto

Osservate le nostre vetrine

IMPERMEABILI
SOPRABITI E PALETO'
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO N. 1

ARREDATE LA VOSTRA CASA con
MOBILI DELLA DITTA FILIPPONI
Vendite anche rateali — Consegne gratuite a domicilio
ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA MATTINA DELLE DOMENICHE e dei GIORNI FESTIVI
UDINE Via Poscolle, 67 Telefono 30-80 UDINE

Al Calmiere
VIA CARDUCCI (Angolo PONTE DELLA FABRA)
Assortimento eccezionale
CAPPOTTI
a prezzi imbattibili

Alcuni esempi:

PALETO'	ULSTER reclame	L.	6.900
PALETO'	SPORTIVO in lana	»	7.300
PALETO'	SPORTIVO quadrigliato lana	»	8.900
PALETO'	ULSTER in tutta lana	»	11.900
PALETO'	tinte scure, tutto foderate	»	13.900
PALETO'	ULSTER pesante lana	»	16.900
PALETO'	foderato mezzo busto, tutta lana	»	18.500
PALETO'	SPORTIVO, confezione finissima	»	19.800
PALETO'	tinte chiare e medie, confezione finissima, tutto lana	»	22.000
PALETO'	ULSTER, diagonale	»	24.800
PALETO'	ULSTER, lana, fantasia, confez. finissima	»	25.780
	ECC.		

Osservate le nostre vetrine

COMUNICATO
SI AVVERTONO I SIGG. BUONGUSTAI CHE IL FAMOSO
DOLCIFICATO COSTA FORMAGGIO ALLA CREMA
TROVASI IN VENDITA PRESSO TUTTI GLI SPACCI DELLE COOPERATIVE OPERAIE, SALUMERIE ED I MIGLIORI NEGOZI COMMESTIBILI
Non è un comune gorgonzola, assaggiatelo, vi convincerete
Ra. pr.: G. PALAZZO — VIA PICCARDI 54 — TELEF. 30792

Forni a gas - Bollitori
E TUTTO PER LA CUCINA a rate da BALCOR
Via Zudecche N. 2, di fronte al Cinema Garibaldi

RASCHIATURA PULITURA LUCIDATURA PARCHETTI TORESELLA Piazza Tommaseo 4 Telefono N.ro 29-363

RADIO - RIPARAZIONI
LABORATORIO FIDUCIARIO «PHILIPS-RADIO»
Accurate sollecite, garanzia 1 anno
Preventivi senza impegno
"RADIOELETTRICA„
Trieste - Via Coroneo 4
Telefono N. 40-02

Avvisi economici

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO cerco 5-8 stanze centralissimo anche prelevando mobilio, o scambiando con altro modernissimo, ogni conforto, 2 stanze stanzetta accessori e compenso. Off. Cass. 19100 L, UPI.
BECCACCINO vendesi anche ratealmente. Via d'Isella 22, Benolli, dalle 10-12. 62512 Q
CAPPOTTO nuovo uomo occas. Via S. Giusto 6, primo, Moro.
LAVORANTI sarto uomo esterni capacissimi, buona retribuzione, cerc. dell'Istria 17, terzo.
MATRIMONIALE bella 70.000 occas. S. Nicolò 31, terzo, scala destra.
MATRIMONIALE vend. grande occ. Via Marconi 6-I, presso Franchi
PELLICCIA lapin occasionissima vend. negozio Weiger, Corso 9.
PELLICCE tre castorino persiano lince vend. occasioniss. Visitare pomeriggio Battisti 14, Silli.
PERSONA cognizioni maglieria pratica trattare clienti, disposta collaborare cerc. Necessarie referenze, pretese: Off. Cass. 19103 D UPI.
PROPAGANDISTA medicinale cerc. Referenze. Cass. 19105 P, UPI.
SPARHERD gas smaltato, forno, scaldavivande vend. 17.000. S. Marco 10, terzo, sin. 58066 M
STABILE paraggi via Giulia, 17 quartieri, 69 vani, vend. a privato. Offerte Cass. 19055 S UPI.

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

LAVANDAIA offresi domicilio - pratica altri lavori. Ind. UPI 58090 A.
SIGNORINA affettuosa buona famiglia offr. cura bambini. Giuliani 42.

B RICHIESTA PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B
DOMESTICA, anche per sorveglianza signora anziana, cercasi urgentemente. Via Udine 26-I. 62504 B
DONNA stabile cercasi per due persone. Via Pauliana 9, porta 12.
PRESTASERVIZI tuttofare seria capace, orario 8-15, coniugi soli cercano subito. Daurant 13, pianoterra.
RAGAZZA stabile pratica, referenze, ottimo trattamento, cerc. Viale Miramare 23, Crepaz. 62475 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

BIANCHERIA letto, corredi, a-jour, ricami, monogrammi a mano, Giulia 15-III, sin. 62444 C
COMPTOMETRISTA diplomata pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cass. 19038 C, UPI.
CORRISPONDENTE tedesca contabile aggiornata previdenza sociale lunga pratica commercio estero offresi. Cass. 19111 C. UPI.
FALEGNAME ebanista riparazioni lucidature mobili, offresi. Recapito, piazza S. Giovanni 6, portiere.
FALEGNAME piccole riparazioni edili, offresi anche ora. Fonderia 6, mezzanino. 62461 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, offr. seria ditta. Cass. 19097 C, UPI.
MANICURE provetta offresi domicilio prezzi modici. Tel. 37-36.
ORTOLANI bravi cercano orto, anche fuori Trieste. Cellini 2, portin.
PITTORE verniciatore stanze cucine negozi mobili prezzi miti. Via Udine 33, telef. 5743.
PITTORE decoratore assume lavori stanze appartamenti coloriture, lavoro accurato. Telefono 93644.
PITTORE decoratore ambienti, verniciatore, calligrafo, lavoro perfetto convenienza. Tel. 91651.
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime, garantite offresi. Recapito: Timeus 14, latteria.
SIGNORINA pratica bambini, italiano, tedesco, occuperebbesi ore da combinarsi. Refer. Cass 19069 C UPI.
SIGNORINA offresi impiegata venditrice, cassiera, miti pretese. Cassetta 19138 C, UPI.
18-ENNE assolte biennali dattilografia pratica, stenografia, offresi quale impiegata, cassiera o commessa. Cass. 19057 C. UPI.
17-ENNE presenza, assolto commerciali, dattilografa, cerca impiego come principiante ufficio oppure commessa. Cass. 19063 C, UPI.
TRADUTTRICE dattilografa italiano inglese francese tedesco sloveno offresi. Cass. 19096 C, UPI.
STUISTA assume riparazioni sparherd e stufe. Tel. 5626.

CC ARTIGIANATO L. 15

A. RADIORIPARAZIONI anche domicilio. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47.
ABITI bambini, confezioni signora, riparazioni, prezzi modici, eseguisce sarta provetta. Via Piccardi 56, primo, porta 7.
CONFEZIONE accurata vestiti, mantelli, abiti sera, modelli originali, consegna rapida. Viale XX Settembre 42, terzo, sin. 57966 CC
PELLICCE riparaz., rimodernaz., pulitura. Ordinaz. su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II, tel. 4696. A richiesta si ritira a dom.
PELLICCE ordinaz. su misura riparaz., pulitura, eseguisce Pellicceria Cigno, Paganini 4. 57852 CC
RIMAGLIATURA calze perfetta invisibile, prezzi modici! Confrontate! Irene, S. Nicolò 31. 57727 CC
RIPARAZIONI bambole giocattoli meccanici, parrucche, vestiti. Coroneo 1, primo. 57967 CC
SARTA torinese confeziona accuratamente vestiti mantelli abiti sera, vestiti bambini. Consegna rapida. Madonnina 9, primo. 57834 CC
SARTA specializzata bambini assume lavoro. Via Coroneo 29, dirimpetto mendaressa. 62493 CC
SARTA donna confeziona vestiti e mantelli. Prezzi modici Rivolgersi Commerciale 71-I.
SARTA rivolta cappotti donna uomo, rattoppa pellice buon prezzo. Zulian, Spiridione 12-I.
SARTA confeziona mantelli vestiti prezzi modici, Via Carpaccio 10.
SARTA lavorato Parigi pratica pellicce assume lavori. Cass. 19098 CC, UPI.
SARTORIA uomo confeziona abiti cappotti uomo elegantissimi, rivoltature, prezzi modici. Gatteri 10.
TINTORIA pellicce in diverse tinte consegna 10 giorni. Pellizzaro, via del Bosco 8. 57798 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

LAVORO in serie facile continuat salario 600 giorn. lavoraz. domicilio. Manifatture Magnani, cas. 34 Pesaro.
LAVORANTE brava sarta uomo cercasi subito. Sartoria Taverna, Milano 14. 62452 D
MACCHINISTA magliaie cerca Industria Maglieria, Coroneo 8.
MEZZA lavorante sarta uomo cerc. Carducci 34, secondo, porta 9.
PRINCIPIANTE sarta donne volonterose, presentarsi accompagnata: Tomei, S. Apollinare 4. 58068 D
SIGNORINA bella presenza, onesta, indipendente, minimo 21 anni, cerca signore solo per governo casa, aiuto commessa, dando vitto alloggio. Cassetta 19036 D, UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

ALLOGGIO cercano coniugi in cambio servizi o pagamento. Indirizzo UPI 58079 E.
AMERICANO cerca 2 stanze, cucina, toilette, oppure stanza grande, cucina, toilette, con o senza mobilio, effettuando eventuali riparazioni a proprie spese. Cass. 19126 E, UPI.
CAMERA 2 letti o matrimoniale cercano subito signorine, referenze, serietà e garanzia. Tel. 8600, dopo ore 15. 62483 E
CONIUGI senza prole cercano stanza anche soffitta cambio lavoro, marito assente. S. Zaccaria 8 p.ta 8.
CONIUGI americani cercano camera e cameretta vicinanze Roiano. Indirizzo UPI 58081 E.
MATRIMONIALE e stanza mobiliata una persona, bagno, uso cucina, telefono, casa moderna, cercano coniugi americani. Cass. 19115 E, UPI.
SERIO statale stabile cerca cameretta vuota o modestamente mobiliata, disposto impartire gratuitamente lezioni tedesco inglese oltre normale pagam. Cass. 18694 E UPI.
SORELLE due impiegate alleati cercano camera senza cucina. Telefonare 7722 lunedì oppure scrivere Cass. 19104 E, UPI.
STANZA vuota o parzialmente mobiliata cerca distinto. Cass. 19071 E UPI.
STANZA cerca uomo sulla quarantina. Cass. 19145 E. UPI.
STANZE 1-2 vuote indipendenti cercansi. Telefonare 6926, Raff.
STANZE 2 vuote oppure appartamento posizione centrale cerc. Telefono 46-13, ore ufficio. 58047 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA letto-studio elegante uso bagno telefono casa signorile affitt. a distinto. Cass. 19019 F UPI.
CAMERINO affittasi cambio qualche ora lavori domestici. Via Franca 9, porta 1, sinistra. 58085 F
CENTRALISSIMO, tipo salotto, tutti conforti, affittasi distinto, escluse donne. Ind. UPI 62445 F.
MATRIMONIALE comodo cucina, soleggiato, centro, bagno, telefono, ascensore, affitta persona sola. Offerte referenze Cass. 19132 F UPI.
MATRIMONIALE centrale bagno telefono affitt. distinti. Rivolgersi Caffè Danubio. 62479 F
SIGNORA anziana bisognosa assistenza cerca famiglia distinta che somministri vitto cambio stanze mobiliate e uso cucina. Offerte Cassetta 19074 F. UPI.
STANZA mobiliata per signore solo affitt. Via Coroneo 9, IV, destra.
STANZE 2-3 uso bagno, cucina, conforto, cederei a famiglia alleata Offerte Cassetta 19144 F, UPI.
UFFICIO mobiliato 2 stanze o in parte affittasi. Cassetta 222 F.

G ISTRUZIONE L. 15

ACCADEMIA di belle figure comincia un corso di artigianato decorativo, alla direzione della signora Daisy Tudor. Prenotazioni, via Ghega 2. 57677 G
ALLA Berlitz School imparerete rapidam. le lingue estere: annesso ufficio traduz. Preparaz. esami. Gruppi 8 allievi mattina pomeriggio sera: 700 mens. Piazza Ponterosso 2.
AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi 25 corr. Isopo, Carducci 34. 62458 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Ulpiano 6, già F. Severo 47, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 62510 G
DATTILOGRAFA prima scuola autorizz. lire 20 lez. Stenogr., Gatteri 12.
FRANCESE madrelingua, insegna esperta paziente parigina diplomata. Telefonare 95259. 57448 G
INGLESE, tedesco, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi economici selezionati. Traduzioni. Via Rossini 14.
INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari, tedesco, inglese, condizioni vantaggiose. Indirizzo UPI 62476 G.
MATEMATICA impartisco lezioni medie super. Perucci, Petronio 11.
SIGNORINA pratica insegnamento, dà lezioni matematica italiano, Caterina 7, porta 16. 58048 G
TEDESCO madrelingua impartisce maestra viennese. Telef. 93869.

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 15

CANE tipo Boxer tedesco smarrito pressi Salita Trenovia; cane reca ferita gamba posteriore sinistra. Mancia a chi fornisce informazioni. Telefon. 29236, dalle 9.30 alle 17.30.
PORTAFOGLIO smarrito sabato mattina Ponterosso via Roma, pregasi restituirlo trattenendo denaro. Ind. UPI 58089 H.
PORTAFOGLIO solo documenti smarrito ingresso princ. Porto V. E. Mancia riportando documenti drogheria Scheimer, Barcola, tel. 64-61.
STIVALETTO bambino, nuovo, suola para, smarrito. Mancia portando Barcola Bovedo 50. 62481 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartier scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 001 I
APPARTAMENTO 3-4 stanze libero centraliss. conforti acquist. Telefono 5848. 62506 I
APPARTAMENTO centrale bellissimo in affitto Bologna scambierei con appartamento Trieste. Cassetta 19122 I, UPI.
CAMERA cucina scambiasi uguale anche periferia. Toti 19, corte.
CAMERA cameretta cucina accessori scambio uguale o più grande, escluso soffitta. Fonderia 6, mezzan.
LOCALE magazzino cortile elettromotore adatto piccola industria rione popol. cedesi. Cass. 19119 I UPI.
PORTINERIA casa signorile centralissima scambiasi con appartamento camera cucina. Possibilmente pensionati. Offerte Cass. 19051 I UPI
PORTINERIA via Piccardi 37 scambiasi con quartiere di 2 camere e cucina o camerino.
QUARTIERI 2 paraggi Garibaldi, Perugino, 2 camere e 2 camere camerino scambiasi con unico minimo 5 stanze centro. Scrivere dettagliando Cass. 19047 I, UPI.
STANZA con focolaio ariosa soleggiato luce scambiasi con uguale oppure camera cucina. Via Giulia, ni 12, porta 4. 62513 I
QUARTIERE 2 stanze cucina centralissimo scambiasi con altro periferia. Offerte Cass. 19110 I UPI.
STANZE 3 camerino ripostiglio V piano vista giardino pubblico, scambiasi uguale mezzanino, primo piano. Cass. 19102 I, UPI.
VENEZIA Lido appartamento scambio con altro Trieste. Cass. 19075 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 15

CAMERA cucina vuota anche periferia cercasi. Ind. UPI 62494 L.
PAGANDO bene cercasi appartamento minimo 3 stanze mobiliato o vuoto. Telefonare 95373 o scrivere Matatia, Giulia 1. 57963 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 15

A. PELLICCIA oppossum misura grande nuovissima, Torrebianca 41, Giorgini. 62477 M
A. RADIO seminuova fonotavolino, vend. occasioniss. XX Settembre 90, mezzanino, destra.
A. RADIO piccola moderna trionda prezzo occasione. Via Cappello 3, Tarabochia. 625001 M
A MONFALCONE - Tricicli nuovi bambino, Violino, Grammofono valigia, Fonogiotta tedesco, bilancia, piatti; Occasione Leopardi 12.
A RATE cappotti mantelli abiti pronti e su misura, vasto assortimento crepella lana, biancheria intima, ottimi prezzi. Visitateci, Cellini 2, terzo. 57922 M
ALSAZIANA-siberiano allevamento Postumia, cuccioli vend. Via della Valle 8, Fabris. 58060 M
ATTENZIONE: pellicce persiano, teste, zampe: oppossum, pannofix, agnello, prezzi reclame. Visitateci, riparazioni. Facilit. Rittmeyer 18, telefono 8534. 57350 M
BICICLETTA bambino vend. Bonomo 19, Romanò. 57958 M
CALZE Nylon 750, altra Nylon straordinaria 950, Nylon da uomo 600. Irene, S. Nicolò 31.
CANE bellissimo 5 mesi darebbesi a persona di cuore, causa partenza. Indirizzo UPI 58076 M.
CANE giovane regalasi a persona di cuore. Diaz 7, terzo. 57970 M
CAPPOTTI due ragazzetta blu-verde vend. Manzoni 2, Zanini.
CAPPOTTI uomo e mantello donna pura lana occasioniss. Via Galvani 5, Bison. 58028 M
CAPPOTTO uomo pura lana nuovo statura media vend. occas. S. Nicolò 31-III. 58098 M
CAPPOTTO donna, uomo, bollitore gas vend. Vespucci 53, secondo.
CAPPOTTI due fini statura alta, finta pelliccie noce, scarpe nere 44, dalle 10-12, 14-16, XX Settembre 31, porta 6. 57992 M
CAPPOTTO lana pesante, materasso lana una piazza e mezza vend, Ginnastica 43, presso portineria.
CAPPOTTO, giacca uomo alto, vestito statura media, scarpe 39-40, trombe 38 vestiario vario. Tutto usato per lavoro, vend. possibilmente giornate. Petronio 11, porta 4.
CAPPOTTO uomo, nero, pelliccia interna, nuova, scarponi sci vend. Montecuccoli 43, Ptazech. 62474 M
CAPPOTTO nuovissimo blu marino, vend. straoccasioniss., sbaglio misura. Sart. Cossutta, Raffineria 5.
CAPPOTTO marrone guarnizione pelo, altro nero imitazione pelliccia, seminuovi, vend. Timeus 4-II, dest.
CAPPOTTO buonissimo stato impermeabile gabarden nuovo statura media vend. Via Rossetti 43-I, destra.
CAPPOTTO, tailleur, abiti occasione vend. Fontanone 2, terzo.
CAPPOTTO uomo soprabito fino pura lana vestiti uomo occas. vend. Ginnastica 18, secondo. 58020 M
CAPPOTTI, loden, impermeabili uomo donna 13.500 facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi.
CAPPOTTI uomo finissimi, calzone vestito, impermeabile trench vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
CARROZZELLA fonda moderna vendesi. Timeus 16, porta 6.
CARROZZELLA fonda modello lussuoso seminuova vend., pagata lire 46.000, per 25.000. Dei Rossi, Cicerone 8. 57957 M
CARROZZELLA fonda vend. XX Settembre 52-II, sin. Quasi nuova.
CARROZZELLE fonda e sport vend. Navali 8, angolo Segantini.
COPERTORI due letti doppi lussuosi lire 9000 cappotto ragazzo 14-enne nuovo lana finiss. 6000 vend. occas. Indirizzo UPI 57947 M.
CUCINA economica n. 2 prezzo conveniente, vend. S. Nicolò 13, porta 9. 57787 M
CUCCIOLI lupo puri vend. Calvola (laterale Navali) 4-I; Strain.
CUCCIOLI lupi vend. 13-17. Donatello 2, frenocomio, Lo Bello.
CUCINA elettrica con 4 piastre e 2 forni quasi nuova vend. Via Battera 26, Colombera.
CUCCIOLI boxer 4 mesi bell'esemplare vend. Via Cordaroli 35, scalinata (Roiano). 58008 M
DELL'ORTO pellicciaio, via Torrebianca 37 A, concia tinge ripara, vende occasioni, prezzi miti.
FONOBAR Olimpic dischi opere ballabili; Enciclopedia Ragazzi vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
FRANCOBOLLI completo Venezia Giulia con tutti errori e varietà cedesi. Cass. 19143 M, UPI.
GIACCHETTONE uomo, impregnato, nuovo, corporatura media, sbaglio misura, le scarpe nuove n. 34 vend. 10-13, Rulli, Mazzini 3-IV.
GRAMMOFONO dischi, giacchettone vend. Lumiani, Cologna 13-IV.
IMPERMEABILE donna ottimo stato 3000, pellicetta bambino occasione vend. Frausin, Ghega 3.
IMPERMEABILE, media statura 4600 vend. Portineria piazza S. Giovanni 4 lunedì. 58070 M
IMPIANTO luce neon, piccolo completo trasformatore, funzionante. Bosco 40, Ferrari. 57928 M
LAMPADARIO bronzo Impero, 5 lampadine, occas. vend. Via Carpineto 22, tram 1 (Servola).
LETTO ferro smaltato bianco vend. XX Settembre 20, terzo.
LUPA tedesca 7 mesi cedesi occas. Telefonare 3083.
MACCHINA maglieria Diamant Special 7 per 70 vendesi. Via del Rivo 42. 57993 M
MACCHINA Singer perfetta garantita 10.000 vend. occas. Settefontane 12, interno. 57991 M
MACCHINA nuova maglia Lanofix vend. Belpoggio 1, quarto, p. 10.
MACCHINA cucire Singer mobile chiuso vend. occas. Maiolica 12-II, destra (traversare cortile).
MACCHINA scrivere Underwood ufficio L. 29.000, altra Olivetti portatile, addizionatrice Olivetti, calcolatrice Monroe vend. ratealmente. Rossoni, S. Caterina 9.
MACCHINA Singer famiglia, garantita, ottima, vend. lire 10.000. San Michele 22. 58015 M
MACCHINA cucire Singer perfetta 10.000, altra Singer rientrante americana semin. vend. Maiolica 13-III.
MACCHINA cucire seminuova marcia avanti indietro, mobile lussuoso, vend. occas. Tor San Piero 4, mezzanino, sinistra. 58049 M
PELLICCE agnello 22.000, skunks 28 mila, pelliccette, colli. Ginnastica 21, secondo. 19095 M
MACCHINA rientrante lussuosa, altra americana 14.000 vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
MACCHINA Singer perfetta garantita 12.000, altre migliori marche rientranti, mobiletti vend. ratealmente. Manzoni 4, neg. Coslovich.
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 6533; Monfalcone, Corso.
MACCHINE cucire d'ogni tipo, mobiletti moderni, prezzi imbattibili, rate. Settefontane 2, negozio.
MACCHINE scrivere da lire 15.000 in poi vend. ratealmente con sole 1000 lire mensili, scambi, noleggi, riparazioni. Rossoni, S. Caterina 9, telefono 8078. 58009 M
MACCHINE cucire delle migliori marche tipo famiglia e mobili lussuosissimi. 10 anni garanzia, vend. ratealmente. S. Caterina 9, Rossoni.
MOLA, sega circolare elettr., picc. trapano elettrico, tornio a gamba vend. Piazza Vol. Giuliani 2-III, Stibbi. 57973 M
OCCASIONE unica mancanza posto vend. bellissimo scaldabagno, stufa fuoco continuo molto grande, focolaio Patent N. 5, focolaio gas 4 fiamme più 2 fori per carbone. Visitare lunedì dopo le 9, via Molinavento 33, magazzino. 62468 M
OROLOGIO da polso Omega come nuovo migliore offerente. Trattoria Cervo d'Oro, Rismondo 13.
PALETO' uomo statura alta pelliccia nera vend. prezzo irrisorio. Via Alcardi 7. 62473 M
PELLICCIA oppossum marrone occas. vend. altezza media. Galilei 16, Verdani. 62496 M
PELLICCIA pannofix a strisce quasi nuova vend. occas. Dalle 8-13 Tigor 15, quarto. 58082 M
PELLICCIA perfetta Brodtail misura media vend. occasioniss. XX Settembre 84, quinto, sin. 58073 M
PELLICCIA agnello bionda grande vend. metà prezzo, valigia cuoio grande. Ghirlandaio 2, porta 13.
PELLICCIA agnello seminuova lire 12.000 vend. Timeus 14, portin.
PELLICCIA uomo lussuosa, statura media vend. Tel. 25051. 57812 M
PELLICCIA nera, capretto Asmara, usata, vend. Ronco 6-I, destra.
PELLICCIA agnello noce 12-enne 5000 trequarti o persona bassa, agnello nero 8000 vend. Scoglio 3, porta 5. 57971 M
PELLICCIA occas. vend. Seganti, Conti 42, quarto, mattina. 57845 M
PELLICCIA marron lucida, altra nera tipo persiano bionda, mantello signora verde, occas. vend. Ginnastica 18, secondo. 58019 M
PELLICCIA gatto russo collo volpe argentata propria confezione occas. anche facilitazioni vend. Mermoglia, Coroneo 3. 58026 M
PELLICCIA nera agnello, persona forte seminuova vend. occas. Fabbri 8, quarto, porta 16. 62495 M
PELLICCIA nuova vend. Androna S. Cilino 24, dalle 9-12.
PELLICCIA agnello noce altra marrone vend. Sorgente 7, quarto.
PELLICCIA agnello marrone, mantello, vestito pura lana, statura media, scarponi sci, altre scarpe 36-37 tutto ottimo stato vend. Corso Garibaldi 8, terzo, sin.
PELLICCIA persiano indiano marron nuova modello occas. Bravin, De Amicis 29. 19040 M
PELLICCIA agnello marrone 12.000, Via Udine 71, porta 16.
PELLICCIA nuova, zampe persiano, vend. S. Spiridione 10, porta 9.
PELLICCE agnello 23.000, oppossum America, zampe teste persiano, scoiattoli, colli lupo, volpi argentate platinate, pellicce per bambini, cappotti con pelliccia interna. Riparazioni, allungamenti, ecc. Prezzi assoluta concorrenza. Pellicceria Machiavelli 28, telefono 8381.
PELLICCE bellissime grande occas. causa partenza. Carducci 28, III, s.
PELLICCE ogni tipo lavorazione accurata modelli recentissimi prezzi assoluta convenienza vend. Alfieri 9, primo, destra. 57979 M
PELLICCE, pelliccette: la più vasta scelta, i prezzi più bassi. Anche su misura. Cervo, Toti 2, terzo.
PELLICCE tutti tipi modelli 1949 prezzi imbattibili condizioni. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.
PELLICCE comuni pregiate colli interni riparazioni, facil. De Amicis 29, Bravin.
PELLICCETTE bambini nuovo grande arrivo. Cervo, Toti 2, terzo.
RADIO Philips 5 valvole vend. Via Milano 29, porta 4.
RADIO moderna altra Phonola piccola grammofono valigia vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
PELLICCE pannofix oppossum diversi tipi modelli specialità bambini, eseguisce su misura Pell. Cigno, Paganini 4. Prezzi assoluta convenienza. 57851 M
PELLICCE zampe persiano una agnello bellissime vend. occas. Vasari 4, primo, porta 5. 57976 M
PELLICCE marron, nera, nuove elegantissime statura piccola 12.000. Gatteri 12, porta 8. 62464 M
POSATE acciaio inossidabile servizio 30 pezzi vend. Telef. lunedì 95266.
RADIO quadrionda 5 valvole rosse, ultimo modello Irradio vend. Machiavelli 12, Gregori. 58042 M
PROIETTORE Agfa 16 mm. e film occas. Coroneo 14, negozio.
RADIO fonobar dischi vend. mattina occas. Lorenzetti 42 p. 8.
RADIO Philips occhio magico vend. Benedetto Marcello 2, porta 3.
RADIO buona marca perfetta 10.000 vend. occas. Cappello 3, porta 3.
RADIO occas. 8 mila, chitarra con fodero 2500. Spiridione 12, Arigliano.
REGISTRATORE Cassa Riv tasti elettrico vend. occas. S. Caterina 9, Rossoni. 58012 M
SARTORIA vende paletò nuovo finissimo a persona forte occas. San Lazzaro 9. 57830 M
SCAFFALE legno uso negozio vend. Ghega 8, secondo, destra.
SCALA chiocciola ghisa, caminetto a gas, bollitore gas, stufa ghisa Kreft vend. Via S. Sebastiano 2-II, ore 14-16. 62502 M
SEGHE a motore vendita per legna da fuoco. Via Roma 9, Muggia.
SPARHERD Electra Extra n. 2, bianco, seminuovo, vend. Ronco 6-I destra. 57839 M
SPARHERD piccolo economico vendesi occas. Frausin, Ghega 3.
SPARHERD bianco quasi nuovo lire 15.000, scaldabagno automatico cromato 10.500 vend. Urlini, Carducci 30.
SPARHERD seminuovo Essec n. 2. Orlandini 35 porta 12, ore 10-13.
SPARHERD, bollitore gas, stufa terracotta. Vattovani, via Scoglio 47.
SPARHERD Patent 3 quasi nuovo vend. S. Giovanni Sup. 933 Simoni.
SPECCHIO perfetto 175x72 in cornice vend. occas. Telef. lunedì 95266.
STIVALONI rigidi da uomo n. 43 vend. Corso 31, II, sinistra.
STUFA vend. mattinata. Via Fabbrica 1, porta 7, Mosetti.
STUFA fuoco continuo Helios vend. Rittmeyer 2, terzo. 57809 M
STUFA ghisa fuoco continuo capacità riscaldamento 240 metri cubi con tubi. Orazio 7, porta 10.
STUFA ghisa Phoebus ottimo stato vend. Belpoggio 3, I, sin.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, t. 8003.
BILANCIA automatica da banco cerc. Telefonare 48-14. 58095 N
DISCHI sinfonie opere ballabili anche rotti acquist. pagando massimo. Commerciale 15, negozio.
FOTOGRAFICA anche guasta, accessori, radio, compero. Via Vento 9, primo, destra. 58046 N
MICROMOTORE, compassi, regolo. acquist. se vera occas. Cassetta 19090 N, UPI.
COMPERO oggetti cinesi giapponesi porcellane cristalli mobili antichi tappeti. Telefonare 87-35. Teatro Romano 14.
STUFE petrolio e carbone sparherd acquist. Timeus 9, negozio.

NN MOBILI, PIANOFORTI L. 15

A. MATRIMONIALE 4 porte bellissima solida, vend. occas. Facilitazioni. Bosco 24, porta 7.
ACQUISTATE ratealmente stanze cucine attaccapanni 7500, divaniletto 11.900, lettini 7900, salottiletto 39.000, reti 3900, materassi lanetta 5900, matrimoniali faggio 5000 mensili. Assortimento, convenienza, garanzia. Sonnino 26.
ATTENZIONE! Camera completa suste materassi 65.000, altra una persona 32.000, altra lussuosissima 4 porte cucina bellissima con marmi 35.000, radiofono, camera pranzo, sparherd spola rotonda vend. causa immediata partenza. Sanzio 20-I.
BICICLETTA bambino 4 e 8 anni usate, donna, nuova, vend. occas. Mazzini 41, giornalaio.
BINOCOLI, fotografiche, orologi, sveglie, qualunque tipo, anche disordine, ordegni lavoro, lampadari, chincaglierie, piatti vasi cinesi, soprammobili antichi, contachilometri moto acquist. Timeus 9, negozio.
CAMERA una persona; cucina, vendonsi. Dalle 10-12. Orologio 4-II, Fonda. 57964 NN
CAMERA matrimoniale, vend. qualunque prezzo. Settefontane 16, falegname in corte. 58100 NN
CAMERA letto stile e salotto vend. Visitare lunedì dalle 15-17, portineria via Geppa 21. 57984 NN
CAMERE matrimoniali, pranzo, nniss. occas. massima garanzia. Fabbrica mobili viale XX Settemb. 102.
CUCINA divano poltroncina vend. Rittmeyer 12-I, destra, dalle 10-12.
CUCINE artig. Giglietta, via Conti 12, mezz., lavor. accur., agev. pag.
CUCINE diversi tipi da 65.000 in poi, camere, troverete da Silico e Bailotti, via Sterpeto 4. Pagamento rateale comodo. Visitateci.
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastiss. assort. mobili luss., comuni ed econ. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili sing., materassi suste ecc. Facil. pagam. 002 NN
LETTINO cromato ottimo stato vendesi. Via Buonarroti 34-I.
LETTINO cromato, stufa ghisa vendonsi. De Amicis 10, Grill.
LIBRERIE bar con armadio facilitazioni pagamento vende falegname, Via della Scaletta 8 (trav. Rivo).
MATRIMONIALE faggio buono stato cucina nuova moderna vend. occas. S. Nicolò 31, terzo.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti grande occasione. Pascoli 6, corte, falegname.
MATRIMONIALE moderna lussuosa vend. occas. Gatteri 54, terzo, porta 8. 57986 NN
MATRIMONIALE con garanzia verso qualunque prezzo. Settefontane 16, interno falegname. 58022 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas Molinovento 44, pianoterra
MATRIMONIALE seminuova suste materassi, altra lussuosissima 4 porte, suste materassi lana, vend. occas. sposi. Procureria 6, porta 10.
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vend. rara occas. Falegnameria Crasso via Toti 19.
MATRIMONIALE ordinata 200.000 vend. 140.000, cucina nuova grande occas. Vasari 4 primo, porta 5.
MATRIMONIALE 4 porte, cucina, macchina spola rotonda, vend. qualunque prezzo causa trasloco. Rotonda Boschetto, fruttivendolo.
MATRIMONIALE attaccapanni buonegrazie mobili singoli riparazioni. Gatteri 48, falegname.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti betulla canadese modello lussuoso, libreria bar noce prezzo occas. Pascoli 46 Di Martino.
MATRIMONIALI cucine vend. con garanzia facilitazioni pagamento. Tesa 37, tel. 93294.
MATRIMONIALI cucine grande assortim., massima garanzia, fortissimi ribassi. Approfittate. Mobilificio Biecher. Attenzione all'indirizzo: Via dell'Istria 27.
MOBILI usati occas. vend. Mediatori esclusi. Cass. 19125 NN UPI.
PIANINO perfetto garantito occasione rara vend. Carducci 32-II.
PIANINO concerto vend. causa partenza. Piazza Goldoni 9-II, porta 4.
PIANINO studio vend. Tarabochia 8, secondo, sin.
PIANINO perfetto ordine bellissimo vend. dalle 10-12. Pascoli 32.
PIANINO germanico vend. occas. Battisti 7, quarto. 58027 NN
PIANOFORTE buono stato vendesi occas. Esclusi rivenditori. Spiro Xydias 4. 62492 NN
POLTRONE due moderne molleggiate vend. Via Nizza 34, pt.
SCRIVANIA, tavolino macchina scrivere 2 poltroncine, divanoletto, tavolino vend. Ghirlandaio 2, p. 13.
SCRIVANIA, cartelliera, tavolino, poltroncina, Olivetti d'ufficio vend. ratealmente. S. Caterina 9, Rossoni.
STANZA un letto lussuosa vendesi. Telefonare 75-64, dalle 9 alle 16.
VENDESI occasione camera matrimoniale. Chiadino S. Luigi N. 16 Pallisge. 111 NN

O AVVISI D'IND. COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro comp. pag molto bene. Or Stermin. Mazzini 44
MERCE commerciabile occasionissima acquist. qualunque quantitativo Telefonare 95250, Trieste. 19121 O
ORO argento comp. disimp. polizze pago mass. Orol. Svizzera. Corso 23.
ROMA acquistiamo partite sacchi, scatolame provenienza ARAR, qualsiasi altra merce. Averardi, Flaminia 417. 6053 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

CONCESSIONARIA tutta Italia Pastificio Napoletano e Siciliano, con deposito smistamento Genova, cerca ogni provincia rappresentanti depositari introdottissimi, organizzati vendita negozianti disposti, garanzia bancaria o acquisti in proprio. Scrivere: SPI, Cassetta 25 F, Genova. 6039 P
IMPORTANTE fabbrica profumati e saponi Milano, cerca introdottissimo piazzista drogherie e commestibili. Offerte con referenze. Cassetta 19067 P, UPI.
PIAZZISTA introdotto consumatori colle in polvere cercasi. Offerte dettagliate Cass. 19130 P, UPI.
PRODUTTORE vendita rateale libri cerc., buoni guadagni. Ufficio rappres. Editoriali. Piazza Borsa 11, II p., dalle 16-20.

Q AUTO MOT CICLI L. 25

ACCUMULATORE nuovo Balilla vendesi causa trasferimento autovettura, San Francesco 10.
APRILIA Berlina 1350 quadro bianco efficientissima vend. Grandi, via Carducci 18. 58016 Q
B.S.A. 500 rimessa a nuovo vend. occas. Via Giulia 41.
BEDFORD q. ql. 35 ottimo stato, vend. Posteggio pubblico piazza Impero, dalle 9 alle 11.
BICICLETTA bambino finissima seminuova ruote 14 vend. Giuliani 4, Marchini. 62446 Q
BICICLETTA balloncino donna vendesi mattin. Mayer, via Pilone 1.
BICICLETTA bambino vend. occas. Largo Barriera Vecchia 10, Montanari. 62471 Q
CAMIONCINO da vendere Fiat 614 port. 7 ql. carrozzeria Tlustos, Barcola Bovedo 6. 62509 Q
CAMIONCINO 1100 vend. Via Rossini 12, barbiere. 58086 Q
CAMIONCINO 10 ql. O. M. speciale occas. vend. Via P. P. Vergerio 2, Pescheria. 58080 Q
CHASSIS completo Opel vend. Visibile off. Cerni, via S. Anastasio.
FURGONCINO 500 noleggiasi per trasporto merci con o senza autista. Tel. 48-14. 58094 Q
LANCIA Augusta ottima 350.000 vend. Cavana 7, I, destra.
MILLE-500 B berlina ottima vend. prezzo occas. Visibile via Udine 21.
CAUSA partenza motocarrozzino BMW vend. Via del Monte 1, tappezziere. 57948 Q
REGALO moto 350 motore nuovo verso prestito 300.000 o vendo 120 mila. Manifatture Udine 24.
TOPOLINO ottimo stato vend. o scambiasi 1100. Tel. 25674.
TOPOLINO BL apribile acquist. se occasione. Dettagliare Offerte Cassetta 19134 Q, UPI.
TRIUMPH 350 vend. occas. Molino vento 17. 58072 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

ALBERGO Jesolo spiaggia e cinema teatro con estivo modernissimo, importante centro provincia Treviso vend. SPI, 90, Treviso. 6044 R
BAR superalcoolici 2.600.000 buffet, trattoria, centralissimi, lavoro garantito vend. Via Mazzini 5, Bar.
LICENZA calzature dettaglio cedesi. Cass. 18823 R UPI.
MAGAZZINO con vetrinette, adatto maglierie, lavoratorio, ecc., luce, focolaio, rionale, accetto combinazione o affitto. Manifatt. Udine 24.
NEGOZI 2 avviatissimi ottima posizione e rendita vend. causa part. Cass. 19128 R, UPI.
PICCOLO esercizio valore 800.000, centro, scambio con botteghino latteria o piccolo spaccio. Cassetta 19123 R, UPI.
TRATTORIA bene avviata, circa 80 mq., con pompe automatiche, cedesi. Scrivere Cass. 19136 R, UPI.
TRATTORIA conosciutissima paraggi Marina vend. Rivolgersi Gelateria Costa, viale XX Settembre 14.
ZONA FRANCA Gorizia ced. ottime condizioni avviato elegante Bar-Ristorante-Dancing. Scrivere: «Edilcommercio, via Angiolina 14, Gorizia. R
4-MILIONI prestito un anno forte interesse, garanzia assoluta, cerc. Cass. 19133 R. UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

APPARTAMENTO 4 camere 2 camerini soleggiato centralissimo tutti conforti scambiasi 7-8 camere eguali condizioni. Tel. 5848.
APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, I, II piano, centralissimo, comperasi anche se occupato. Tel. 8776.
CASA moderna esente imposte paraggi piazza Foraggi, prezzo mite, vend. Rivolgersi Besenghi 5, primo.
CASA con fondo 1000 mq. costruzione pressi Revoltella vend. occas. Offerte Cass. 19133 S, UPI.
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI AMMINISTRAZIONE POILLUCCI, Mazzini 15, tel. 77-17 12345 S
CONDOMINI centr. 2-3 stanze nonchè magazzini prezzi bassissimi. Telefonare 91451, pomeriggio.
CONDOMINIO libero 2 stanze acquist. oppure più grande cedendo affittanza centralissimo 3 stanze. Telefonare 96104. 62488 S
STABILI fondi ville vend. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I.
TERRENO 150 metri circa comperasi paraggi Montebello oppure San Vito. Cass. 19137 S UPI.
1-2-CENTO metri quadrati eventualmente in cortile, acquisto escluso periferia. Comisso, Mazzini 51.

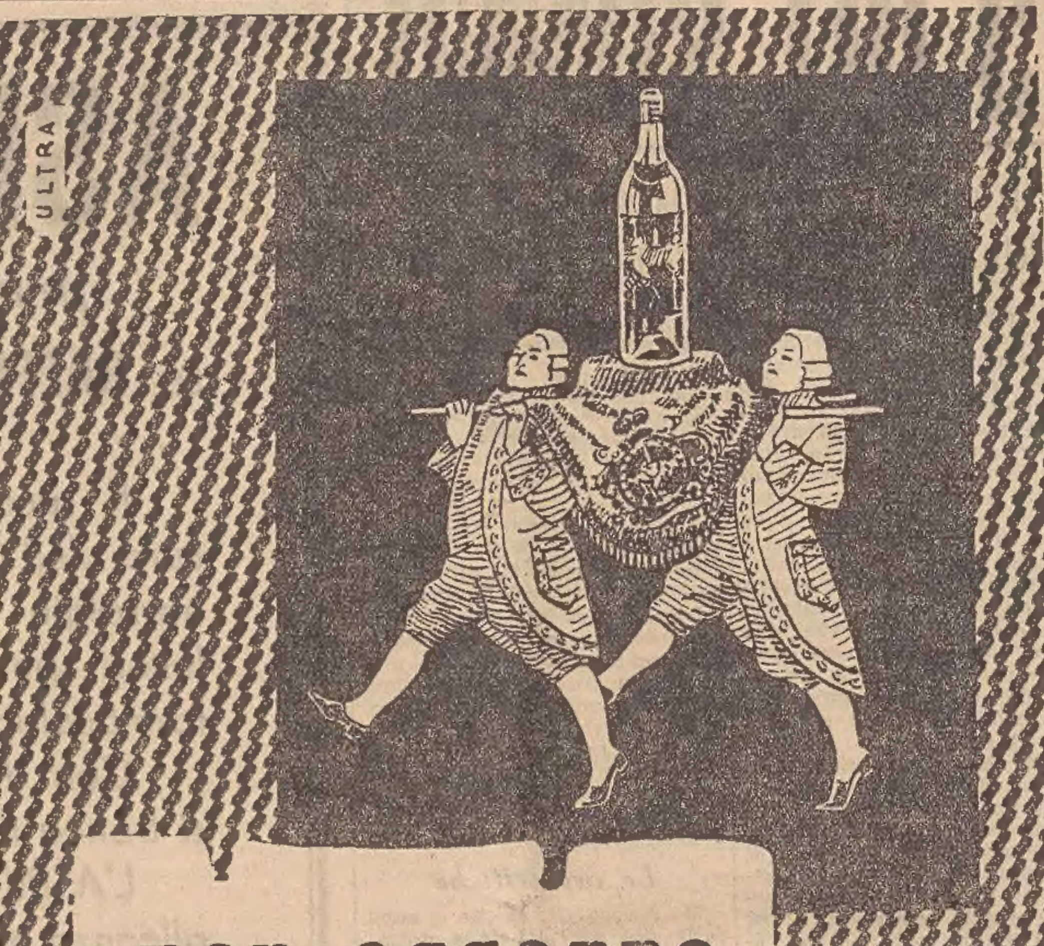
U MATRIMONIALI L. 50

COMMERCIANTE 40-enne vedovo solo, quartiere arredato, relazionerebbe scopo matrimonio signorina, vedova, capitale liquido adeguato cooperaz. azienda. Cass 19139 U UPI.
SIGNORINA 37-enne sola amante casa conoscerebbe signore 40-50-enne scopo matrim. Cass. 19118 U UPI.
45-ENNE giovanile distinta vedova senza figli, quartiere grande, sposerebbe distinto, buone condizioni finanziarie. Cass. 19117 U UPI.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16, secondo. 62489 V
CHIROMANTE scientifica-grafologa. Riceve dalle 11-12 e dalle 14-19. Corso 31-II, p. sinist. Consultatela!

La pubblicazione di una parte degli avvisi economici è stata rimandata per esigenze di spazio.



non occorre specificare Cognac
Sarti
Basta il nome!

Quinto piano
La nidiata operaia. Tutti lavorano, tutti stan bene. Naturalmente non manca mai in casa la TISANA KELEMATA, le cui virtù curative, note a tutti in tutti i tempi, derivano dalle erbe e droghe medicinali allo stato naturale, con le quali la preziosa miscela è composta. La TISANA KELEMATA infatti, regola docilmente le funzioni intestinali, rinfresca, depura, disintossica, e apporta subito a chi ne fa uso un benessere generale e duraturo
TISANA KELÉMATA
IN OGNI CASA - IN OGNI FAMIGLIA

conversazione si anima dopo un Cherry Reatto

DOLCE per la signora
RISERVA SECCO per il signore
LA SIMPATIA NASCE CON UN CHERRY

CARAMELLE DURE E RIPIENE
Alabarda
Novità assoluta: caramella fragola - caramella nocciola